

COMUNE DI PEDEROBBA



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023: 7376

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Turato Marco

Vice Sindaco: Moretto Sabrina

Assessori: Maggio Fabio, Stanghellini Dorian, Tessaro Monica

CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Consiliare: "Impegno per Pederobba"

Perozzo Maria

Putton Alex

Speranzon Ivano

Zanotto Alberto

Gruppo Consiliare: "Il Bene in comune"

Berlese Alessandro

Fastro Luciana

Martignago Anna

Mognon Franca

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma al 26.05.2019

Segretario: in convenzione Bassani Manuela

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: cinque

Organigramma al 23.03.2023

Segretario: a scavalco Spadetto Enzo

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: cinque

Numero totale personale dipendente: 27

La struttura dell'ente è articolata nelle seguenti aree, a capo delle quali è posto un Responsabile con posizione organizzativa:

- Area Affari Generali - Responsabile Graziano FORLIN;
- Area Economico Finanziaria - Responsabile Ornella BARON;
- Area Lavori Pubblici - Responsabile Irene MARCIANO;

- Area Edilizia Privata - Responsabile Afra D'ANDREA;
- Area Polizia Locale - Responsabile Guido LIO.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi degli artt. 141 e 143 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (nel prosieguo, per brevità, TUEL).

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

La condizione finanziaria dell'ente è positiva ed ha consentito, in ciascun esercizio del mandato amministrativo, di chiudere i rendiconti di gestione rilevando costantemente avanzo di amministrazione da poter impiegare negli anni successivi per lo più per far fronte ad interventi di investimento e di riduzione progressiva dell'indebitamento.

Il Comune di Pederobba ha sempre contribuito al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, rispettando il Patto di Stabilità e i saldi di Pareggio Finanziario. Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del medesimo decreto.

L'Ente non ha, altresì, mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243 ter e quinquies del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, in quanto sempre dotato di un consistente fondo cassa.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

RAGIONERIA

Difficoltà di raggiungere gli obiettivi richiamati nel mandato elettorale con le esigue risorse del bilancio finanziario

Una scrupolosa ed attenta valutazione e programmazione delle entrate ha permesso all'amministrazione comunale il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese per la "gestione ordinaria della macchina comunale" (entrate e spese correnti), con il recupero di risorse da destinare a spesa corrente tramite l'estinzione anticipata di mutui con utilizzo di avanzo di amministrazione; ricerca di diversi contributi per la realizzazione di parte delle spese di investimento in particolare per l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico del Municipio, del Centro per l'Infanzia e di opere rischio idrogeologico.

Le iniziative messe in campo hanno consentito di non far ricorso ad aumenti delle aliquote delle imposte locali.

TRIBUTI

La cessazione di un dipendente addetto all'ufficio.

Si è proceduto con l'assunzione di un nuovo dipendente, l'affidamento della gestione dei tributi a dipendente già in servizio presso l'Ufficio Ragioneria che necessita ancora di formazione ed aggiornamento.

PERSONALE

A seguito di cessazione di personale dipendente, necessità di provvedere all'assunzione di personale nel rispetto della L. 68/1999.

Assunzione di personale dipendente e rispetto della normativa vigente.

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

La gestione delle diverse tipologie di procedure di gara e di affidamento è stata costantemente adeguata alle modifiche normative succedutesi nel quinquennio. In particolare nel corso dell'anno 2019 – a seguito dell'adozione del D.L. 32/2019, c.d. "Sblocca cantieri" e delle successive modifiche adottate con legge di conversione 55/2019 – è stato effettuato un aggiornamento degli atti di affidamento gara per adeguarli alle novità normative introdotte.

L'emergenza sanitaria conseguita al COVID-19 e la relativa adozione del D.L. 18/2020, c.d. "Cura Italia" con le successive modifiche introdotte con la legge di conversione 27/2020, hanno imposto una nuova modifica della documentazione tecnica (capitolati, disciplinari di affidamento e lettere di invito).

Successivamente il D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") e la relativa legge di conversione con modifiche 120/2020, le cui misure hanno interessato le procedure avviate o da avviare entro il 31 luglio 2021, come successivamente prorogate, ha imposto l'adeguamento normativo degli atti di affidamento ed è stato accompagnato – in considerazione dei termini acceleratori previsti nel decreto – dall'adozione di modalità applicative, di natura transitoria, tendenti alla rimodulazione delle attività al fine di poter coniugare l'imprescindibile correttezza amministrativa delle procedure di appalto alle esigenze di celerità fissate dal legislatore con l'adozione delle norme in questione.

Con l'innalzamento delle soglie per l'affidamento diretto (che sono passate per i lavori da € 40.000,00 a € 150.000,00 e per i servizi da € 40.000,00 a – dapprima € 75.000,00 e successivamente a € 140.000,00) sono aumentati considerevolmente gli affidamenti gestiti in autonomia dal Settore Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente rispetto alle gare esperite dalla SUA.

Anche il 2022 è stato caratterizzato fortemente dallo studio ed applicazione delle innovazioni normative introdotte, con particolare riguardo alla dinamica del subappalto ed alla revisione dei prezzi.

Infine l'anno 2023 si è focalizzato all'apprendimento del nuovo regime giuridico recato dal nuovo Codice dei contratti, entrato in vigore il 01.04.2023, con efficacia dal 01.07.2023, con particolare riguardo alla gestione del complesso regime transitorio, mediante anche attività di formazione mirata prestata da relatori esperti in contrattualistica pubblica, la cui attività è ad oggi in corso di svolgimento.

Inoltre l'Amministrazione ha dovuto sopperire alle difficoltà riscontrate nel reperimento delle necessarie risorse per l'attuazione degli investimenti previsti nelle programmazioni triennali delle opere pubbliche dovute anche ad un grado di indebitamento generato dall'assunzione di precedenti mutui, attraverso una attenta e costante azione di monitoraggio, controllo e di adesione a finanziamenti erogati da parte di enti sovraordinati, riuscendo comunque a raggiungere gli obiettivi programmatori prefissati.

PIANO ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) E PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)

Nel corso del quinquennio è proseguita la fase di attuazione al PAT approvato in Conferenza di Servizi in data 13/02/2013 e ratificato dalla D.G.P. n. 90 del 11/03/2013, pubblicata sul BUR n. 29 del 29/03/2013.

Sono state approvate 3 varianti al Piano degli Interventi (la Variante n. 6 ha interessato "le varianti Verdi", la n. 7 ha riguardato l'individuazione di un'area destinata a parco fluviale in località Barche, la n. 8 ha riguardato la riclassificazione di ZTO F2 in zona agricola). Altre varianti urbanistiche sono state avviate e concluse con procedimenti SUAP ai sensi della L.R. 55/2012 (Imm.re Bellati srl, Kalis srl) e altre in funzione di progetti di pubblico interesse (riqualificazione piazza S. Antonio con acquisizione di due edifici privati e conseguente variazione del grado di tutela con Verifica di Interesse Culturale).

UFFICIO DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

L'Ufficio di polizia locale di Pederobba unitamente alla Protezione Civile, oltre alle normali attività di controllo della circolazione stradale, di accertamenti anagrafici, di attività di polizia giudiziaria di propria iniziativa e delegata, di trasmissioni di ospitalità e cessione di fabbricato, di attività, anche su delega di altre autorità, in materia di commercio, ambiente e sanità, ha gestito in particolare l'emergenza Covid 2020-2022, seguendo disposizioni e compiti istituzionali relativi alle attività di controllo. Nel 2023, l'ufficio Polizia Locale ha assunto un ruolo fondamentale per il gravoso censimento dei danni a seguito della tempesta del 19 Luglio, seguendo sia il censimento dei danni alle infrastrutture e immobili comunali che la parte riguardante i privati, impegnando gli uffici fino ad inizio anno 2024. Il 17 Febbraio 2024 e il 16 Marzo 2024, rispettivamente in occasione delle cerimonie riguardanti il conferimento della medaglia d'oro al valor Civile e all'intitolazione dell'area pubblica presso le scuole di Onigo al Settimo Reggimento Alpini, l'ufficio è stato interessato da attività logistiche e organizzative attinenti il percorso e sicurezza. Oltre a ciò, l'ufficio Polizia Locale ha sempre garantito, unitamente ai volontari della Protezione Civile, la presenza in occasione di allerte meteo. Le ulteriori attività ordinarie svolte

riguardano la gestione dei cimiteri tramite il servizio convenzionato con la Contarina, i lavori riguardanti la segnaletica stradale. In occasione di manifestazioni pubbliche e sagre paesane, la Polizia Locale di Pederobba pianifica la viabilità e presta normalmente il servizio di vigilanza.

Forte criticità: impossibilità ad assumere un secondo Agente di Polizia Locale.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario, occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- Anni 2019-2021: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri)
- Anni 2022-2024: decreto del Ministero dell'interno 4 agosto 2023 (Allegato A/B – 8 parametri)

Il Comune di Pederobba presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI PEDEROBBA		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☒ Si	☐ No

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒ Si	☐ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2023

COMUNE DI PEDEROBBA		Prov.	TV
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No

P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel corso del mandato 2019-2024 l'ente ha approvato i seguenti atti fondamentali di modifica statutaria o regolamentare.

Deliberazioni di Consiglio comunale:

numero	data	oggetto
25	04/08/2023	ADOZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE E DEL REGOLAMENTO DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO
33	28/09/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
27	13/07/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI TELE RADIOCOMUNICAZIONE E PIANO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE.
15	23/05/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DE.CO. DENOMINAZIONE COMUNALE VENETO E CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLE DE.CO VENETO"
51	30/09/2021	APPROVAZIONE TRASFORMAZIONE DI ALTO TREVIGIANO SERVIZI DA S.R.L. A S.P.A. APPROVAZIONE PATTO PARASOCIALE E REGOLAMENTO DEL "COMITATO INTERCOMUNALE PER IL CONTROLLO ANALOGO" (C.I.P.C.A.). MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.
16	30/04/2021	FISSAZIONE PERCENTUALI DI RISERVA ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, AI SENSI DELLA L.R.39 DEL 3/11/2017 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.4 DEL 10/08/2018.
4	12/02/2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI - APPROVAZIONE
3	12/02/2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - APPROVAZIONE
47	30/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PEDEROBBA
44	30/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON D.G.R. N. 1896/2017
19	22/05/2020	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U"
32	01/07/2019	NOMINA DELLA COMMISSIONE COMUNALE STATUTO E REGOLAMENTI.

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinquies) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

Con delibera di Giunta comunale n. 13 del 13.03.2017 è stata approvata la metodologia che disciplina le modalità operative di svolgimento dei controlli interni di cui al Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 2 del 13.02.2013, il quale, testualmente, prevede quanto segue:

- Controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene previsto nella fase di formazione dell'atto, prima dell'adozione dell'atto finale.

Tale controllo è assicurato, su ogni proposta di deliberazione che non sia un mero atto di indirizzo, dal Responsabile dell'Area competente per materia, avuto riguardo all'oggetto della proposta, ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, dei documenti di programmazione e alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, deve inoltre essere richiesto ed acquisito il parere del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Per ogni altro atto amministrativo il Responsabile dell'Area competente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, ai sensi in particolare degli articoli 151 e 183 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

I soggetti di cui ai commi precedenti rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

I pareri negativi devono essere adeguatamente motivati.

Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

L'Organismo più importante per il controllo è il Revisore Unico dei Conti.

Il Revisore unico dei conti oltre a fornire un qualificato supporto all'attività del Consiglio Comunale ha provveduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000, del Regolamento comunale di contabilità e dello Statuto nonché ai controlli in materia di spesa di personale e la redazione dei Questionari sul Bilancio e sui Rendiconti di gestione per la verifica da parte della Corte dei Conti.

Alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto sono stati regolarmente trasmessi, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 266/2005, le relazioni del Revisore Unico dei Conti relative al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di Gestione.

- Controllo successivo di regolarità amministrativa,

Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa viene svolto dall'unità di controllo di cui all'articolo 4 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni, comprese quelle che comportano impegno contabile di spesa, gli atti di liquidazione, i contratti e tutti gli altri atti amministrativi.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti controllati ai seguenti standards predefiniti:

- regolarità delle procedure, dell'istruttoria, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;*
- adeguata motivazione;*
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;*
- rispetto delle normative in generale e conformità ai regolamentari;*
- conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione, alle circolari interne, agli atti di indirizzo.*

L'unità di controllo svolge il controllo successivo con cadenza almeno semestrale, con selezione casuale effettuata con sorteggio e verifica di almeno 3 atti per ciascuna area in cui è articolata la sua struttura organizzativa interna. L'unità di controllo può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. L'unità di controllo può individuare ulteriori modalità operative relative all'attività di controllo ed ulteriori standards di riferimento, anche in rapporto alla tipologia degli atti sorteggiati e alle criticità emerse nel corso delle precedenti verifiche.

Le risultanze del controllo amministrativo successivo sono trasmesse dal Segretario comunale, come previsto dall'articolo 7 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, ai Responsabili di Area, al Revisore dei conti, all'Organismo di Valutazione e al Consiglio comunale, anche come documenti utili per la valutazione dei dipendenti in sede di giudizio sulla performance.

Nella prima seduta utile successiva del Consiglio comunale, la relazione dell'unità di controllo è iscritta all'ordine del giorno affinché l'Assemblea ne prenda atto.

Come previsto dall'articolo 7 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, qualora si dovessero rilevare delle irregolarità, il Segretario comunale, con l'inoltro delle risultanze, impartisce anche le direttive cui conformarsi ed informa il soggetto interessato emanante affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

Qualora vengano rilevate gravi irregolarità, tali da configurare condotte rilevanti sul piano della responsabilità erariale e/o penale, il Segretario comunale trasmette apposita relazione alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente. In tali casi, inoltre, il Segretario comunale avvia d'ufficio il procedimento disciplinare per l'accertamento della relativa responsabilità.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato regolarmente effettuato dal Segretario Comunale ogni semestre, come si desume anche al controllo delle deliberazioni di C.C. n. 16 del 24.05.2023, n. 11 del 24.05.2023, n. 5 del 26.04.2023.

- Controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria dell'Ente e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione:

a) il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica;

b) il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria rispetta i principi contabili.

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta la valutazione degli effetti per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Nel controllo vengono coinvolti gli Organi di governo, il Segretario comunale e Responsabili di Area, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.

Il controllo sugli equilibri finanziari si svolge secondo quanto disciplinato dal Regolamento di contabilità, come previsto dall'articolo 147quiquies del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Qualora la verifica degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari, il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate in particolare dall'art. 153 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Il Controllo degli equilibri finanziari comprende le verifiche sulla gestione di competenza, sulla gestione dei residui, sulla gestione di cassa e sul rispetto dei saldi di finanza pubblica. Mentre sul fronte spesa gli equilibri risultano comunque sempre garantiti in tutti gli ambiti di cui sopra dagli stessi stanziamenti autorizzatori, per una costante verifica del lato entrata, sono state attivate iniziative specifiche di controllo sullo stato di realizzazione delle risorse.

In linea generale il controllo si snoda nelle differenti fasi di predisposizione del bilancio di previsione, di verifica generale del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL (cosiddetta "salvaguardia degli equilibri"), di stesura del rendiconto della gestione nonché nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalle diverse leggi di bilancio. Nello specifico, lo stesso avviene con analisi puntuali infrannuali dei responsabili dei vari servizi. Sempre sul versante entrate, ricordiamo che nel bilancio sono iscritti due Fondi per far fronte ad eventuali mancati incassi: il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo (con riferimento ai residui attivi) ed il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in competenza di ciascun esercizio (con riferimento ai crediti che verranno registrati di anno in anno). La consistenza e congruità di questi fondi è sempre monitorata durante la gestione.

I bilanci previsionali e le relative variazioni sono stati sempre predisposti ed approvati in pareggio finanziario complessivo e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Gli equilibri interni sono stati costituiti e mantenuti nel rispetto delle norme e dei vincoli di destinazione delle diverse entrate, in alcuni esercizi presentando avanzo economico ed in altri ricorrendo all'eccezione prevista dalla norma di utilizzare gli introiti da oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti. La conservazione degli equilibri è orientata al lungo termine, e, al fine di consentire la sostenibilità delle azioni avviate, si è intervenuti con azioni correttive come l'estinzione anticipata dei mutui.

Il raggiungimento dei saldi di finanza pubblica è perseguito con costanza, verificando l'opportunità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione in considerazione dell'andamento reale delle altre poste rilevanti.

Il Comune di Pederobba ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità interno dal 2013 al 2015 e poi il vincolo del pareggio di bilancio dal 2016 in poi), conseguendo gli obiettivi assegnati sia in fase di bilancio di previsione che di conto consuntivo.

La verifica degli equilibri è sempre stata garantita sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Area finanziaria che ha coinvolto i responsabili degli altri settori inviando richieste di verifiche e controlli prima dell'assestamento e degli equilibri di bilancio deliberati ogni anno dal Consiglio Comune e inviando mail, documenti, richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito all'andamento delle entrate e necessità di maggiori spese ogni qualvolta se ne ravvisava la necessità.

2.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento di contabilità.

La finalità del controllo di gestione è verificare il corretto funzionamento dei servizi, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi concordati fra organi responsabili degli indirizzi e degli obiettivi e i soggetti responsabili della gestione e dei risultati.

Il controllo di gestione ha per oggetto del controllo l'intera attività amministrativa e gestionale come previsto dall'articolo 5 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni.

Il controllo di gestione si sviluppa operativamente sulle seguenti fasi:

- su proposta del Segretario e dei Responsabili di Area, all'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta, anche in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio e del Documento Unico di Programmazione, approva il Programma Esecutivo di Gestione (PEG) integrato con il Piano della Performance contenente i singoli obiettivi assegnati ai vari Responsabili di Area con le relative risorse economiche e strumentali, oltre che gli obiettivi sui quali verrà effettuata la valutazione del personale ed i relativi indicatori di risultato;

- nel corso dell'esercizio, con cadenza almeno semestrale, l'unità di controllo costituita dal Segretario comunale e dai Responsabili di Area svolge la verifica del grado di realizzazione degli obiettivi e, in caso di scostamento rispetto a quanto programmato, concorda eventuali interventi correttivi dei quali redige apposita proposta. Tale proposta viene sottoposta alla Giunta comunale che ne prende atto con propria deliberazione e, nel caso, può intervenire anche con modifiche al PEG ed al Piano delle performance;

- al termine dell'esercizio l'unità di controllo accerta il grado di realizzazione degli obiettivi e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e le quantità e qualità dei servizi offerti, verifica la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Le risultanze di tale accertamento sono descritte e riassunte nell'apposito referto sul controllo di gestione che viene trasmesso alla Giunta affinché ne prenda atto con propria deliberazione. Di tali risultanze il Sindaco riferisce al Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto. Le risultanze di tale accertamento sono altresì descritte nella Relazione al Piano della Performance, che viene approvata dalla Giunta.

Il Comune di Pederobba, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 10.06.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019–2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 14 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I vari ambiti di intervento dell'Ente sono stati denominati come nella sottostante tabella contenente le linee programmatiche e gli indirizzi strategici:

LINEE PROGRAMMATICHE

INDIRIZZI STRATEGICI

SERVIZI ISTITUZIONALI	1	Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza e all'efficacia	Potenziare la comunicazione istituzionale Rafforzare la collaborazione con l'Istituto Opere Pie di Onigo
ACCORDI CON LE OPERE PIE	1	Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza e all'efficacia	Informatizzazione e miglioramento dei servizi comunali
SICUREZZA	2	Sicurezza e lavoro	Rafforzare la sicurezza
PROTEZIONE CIVILE	2	Sicurezza e lavoro	Tutelare i posti di lavoro e la realtà occupazionale Rafforzare le attività di Protezione Civile
SOCIALE	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	Migliorare e potenziare la rete dei servizi sociali e socio assistenziali Migliorare e potenziare i servizi alla famiglia Tutela della non autosufficienza e della disabilità Favorire la crescita personale e comunitaria dei giovani Valorizzare i servizi alla terza età Sostenere scuole pubbliche e private Promozione della cultura e della biblioteca. Organizzazione di eventi e manifestazioni
POLITICHE GIOVANILI	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	
ANZIANI	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	
CULTURA, ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	
SPORT	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	Promozione della cultura e della biblioteca. Organizzazione di eventi e manifestazioni
OPERE PUBBLICHE	4	Riqualificazione del territorio	Interventi sugli immobili e sugli spazi pubblici
VIABILITA'	4	Riqualificazione del territorio	Migliorare la viabilità
URBANISTICA	4	Riqualificazione del territorio	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio Rispondere alle esigenze dei cittadini nell'ambito dei lavori pubblici
AMBIENTE	5	Ambiente e promozione del territorio	Promozione turistica del territorio e valorizzazione delle produzioni locali
ECONOMIA	5	Ambiente e promozione del territorio	Tutela dell'ambiente
TURISMO	5	Ambiente e promozione del territorio	Salvaguardia delle aree agricole
ASSOCIAZIONI	6	Sostenere l'associazionismo	Favorire la pratica sportiva, sostenere le attività e le associazioni sportive Collaborazione e sostegno alle associazioni di volontariato

Tale forma di controllo ha come orizzonte temporale l'esercizio finanziario e, conseguentemente, assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con il D.U.P.; devono, inoltre, essere coerenti e collegati al contenuto del D.U.P. il Piano della Performance.

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance (dal 2022 confluiti nel PIAO). Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

PERSONALE

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti, quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione

della pianta organica, la programmazione del fabbisogno di personale, sottoponendo al revisore unico l'accertamento del rispetto della normativa, con specifico riferimento al contenimento della spesa.

Nel corso del mandato si sono registrati n. 3 pensionamenti e si è verificata la cessazione per mobilità verso altri enti di n. 2 dipendenti.

Tutti i dipendenti cessati dal servizio sono stati sostituiti mediante utilizzo di graduatorie vigenti di altri Enti locali o concorso pubblico.

Inoltre si è provveduto all'assunzione di un Operatore Esperto (ex B3) part-time 80% presso l'Ufficio Segreteria/Affari generali, sempre tramite utilizzo graduatoria di altro Ente, n. 1 Istruttore (ex C1) tramite mobilità da altri enti per l'informatica del Comune al fine garantire la transizione digitalizzazione dell'ente, n. 1 Operatore Esperto (ex B3) part – time 55,56% L. 68/1999, tramite l'espletamento di un concorso pubblico.

Di seguito gli atti di programmazione 2019-2024 approvati con le seguenti delibere della Giunta Comunale:

Numero	Data	oggetto
67	05.08.2019	MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021
104	02.12.2019	RIDETERMINAZIONE ORGANICA E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022
52	18.08.2020	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2021-2022. ATTUAZIONE DEL DPCM DEL 17.04.2020 RECANTE MISURE PER LA DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI COMUNI. CONFERMA PROGRAMMA ASSUNZIONI 2020
99	23.12.2020	MODIFICA PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022
15	27.01.2021	ADOZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023
90	18.10.2021	MODIFICA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 27.01.2021
119	01.12.2021	ADOZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024
20	28.02.2022	PRIMA MODIFICA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

42	20.06.2022	CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024
82	26.10.2022	APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2022 2023 2024
21	22.03.2023	APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 - 2025

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella tabella sottostante.
Opere pubbliche: nel settore Lavori Pubblici l'attività si è concretizzata con la progettazione/realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

	N.	Data	Oggetto	
Determina	95	18/03/2024	PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2: "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" COMPONENTE C4: "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA" INVESTIMENTO 2.2: "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI". LAVORI DI REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO ZONA "VAL DELLE FEMENE" IN COMUNE DI PEDEROBBA. CUP B17H22000330001. AFFIDO INCARICO REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DI QUELLO ESECUTIVO, DIREZIONE, CONTABILITÀ LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA - "STUDIO ASSOCIATO A.P.I. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE INGEGNERI"	In corso
Delibera	12	29/02/2024	RIAPPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "PARCO CICLABILE DEL GRAPPA, AUTDOOR/ALLESTIMENTO AREE INFORMATIVE, AREE HOSPITALITY E SEGNALETICA DI BASE"	in corso
Determina	560	21/12/2023	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA IN VIA DOGANA VECCHIA. AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELLA DITTA VANIN SRL.	Iter completato
Delibera	59	13/12/2023	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLA PISTA CICLO-PEDONALE DI VIA TRAVERSAGNA. RIAPPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA INTEGRATO CON I PARERI DI LEGGE	In corso
Delibera	85	29/11/2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE DEI FABBRICATI DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI E IMPIANTI SPORTIVI DI ONIGO (TENNIS CLUB) CAUSATI DALL'EVENTO METEOROLOGICO AVVERSO DEL 19 LUGLIO 2023. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.	In fase di ultimazione
Determina	353	11/09/2023	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E DI CONSOLIDAMENTO DEL SITO MEDIANTE RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DAL RIO FRANZANA – II STRALCIO FUNZIONALE 2023.	In corso

Delibera	26	04/08/2023	RT. 19 D.P.R. 8.6.2001, N. 327 E ART. 24 L.R. 7.11.2003, N. 27. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S. ANTONIO A PEDEROBBA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED APPROVAZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO	In corso
Delibera	50	26/06/2023	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023" REDATTO DA "ELETTROSTUDIO S.R.L. SOCIETA DI PROFESSIONISTI" DI CORNUDA (TV)	Iter completato
Delibera	34	10/05/2023	REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "NUOVA PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO LA S.P. 150 - VIA TRAVERSAGNA". APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO. CUP B11B21001970007.	Iter completato
Delibera	74	28/09/2022	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PIO X A COVOLO DI PEDEROBBA.APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	Iter completato
Delibera	65	24/08/2022	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ANNO 2022	Iter completato
Delibera	63	22/08/2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ALDO MORO - II STRALCIO ESECUTIVO. RIAPPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	Iter completato
Delibera	54	25/07/2022	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA/DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'OPERA DI "RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE E SENSORIALI DEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA - BIBLIOTECA COMUNE DI PEDEROBBA" - I STRALCIO FUNZIONALE	Iter completato
Delibera	44	27/06/2022	APPROVAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE NEI COMUNI DEL GAL ALTA MARCA TREVIGIANA DENOMINATO "HI & SLOW TREKKING 27 CASTELLI + 2 ROCHE"	In corso
Delibera	27	21/03/2022	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ASFALTATURA STRADE COMUNALI	Iter completato
Delibera	126	16/12/2021	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA PARTE TERMINALE DEL RIO FRANZANA, INTERVENTO "B" IN COMUNE DI PEDEROBBA (TV).	Iter completato
Ordinanza del Soggetto Attuatore	4	10/12/2021	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA PARTE TERMINALE DEL RIO FRANZANA, INTERVENTO "A" IN COMUNE DI PEDEROBBA (TV).	Iter completato
Delibera	93	18/10/2021	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON TRASFORMAZIONE NZEB DEL CENTRO PER L'INFANZIA A COVOLO IN COMUNE DI PEDEROBBA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO	Iter completato
Delibera	91	18/10/2021	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'OPERA DENOMINATA "REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO ZONA "VAL DELLE FEMENE" VIA ROMA A PEDEROBBA STRALCI 1,2,3	Iter completato
Delibera	64	05/07/2021	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "ADEGUAMENTO IMPIANTI PRESSO IL C.O.M., DISTRIBUZIONE INTERNA ZONA UFFICI E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA - FABBRICATO INDUSTRIALE SITO IN VIA ZONA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI PEDEROBBA	Iter completato

Delibera	78	28/10/2020	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTICO DELL'OPERA DI "RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE - PARTE VECCHIA"	Iter completato
----------	----	------------	--	-----------------

AREA LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI

Questa Amministrazione ha sempre posto tra i suoi prioritari obiettivi la generale sicurezza dei cittadini sia in ambito stradale che del patrimonio dell'ente, attraverso opere significative relative al miglioramento del grado di sicurezza presso l'istituto comprensivo di Onigo e lungo la viabilità sia primaria che secondaria del territorio. Rinviamo all'elenco degli atti amministrativi che hanno approvato i numerosi interventi, si possono di seguito citare quelli di maggior rilievo in tale ambito:

- Gli interventi di adeguamento impianti presso il C.O.M., distribuzione interna zona uffici e sistemazione area esterna – a destinazione della protezione civile;
- La realizzazione dei primi 3 stralci funzionali per la regimazione delle acque meteoriche e di dilavamento zona "Val delle Femene" Via Roma a Pederobba;
- Lavori di sistemazione idraulica della parte terminale del Rio Franzana, ad Onigo;
- Riqualificazione Piazza PIO X a Covolo di Pederobba;
- La realizzazione della nuova pista ciclo-pedonale lungo la s.p. 150 - Via Traversagna;

Particolare attenzione è stata posta poi ai temi dell'Ambiente, cercando di attuare interventi che potessero condurre ad un effetto positivo in termini di contenimento dei consumi energetici e di efficienza degli impianti, come ad esempio:

- Riqualificazione sismica ed energetica della sede municipale - parte vecchia;
- Efficientamento energetico con trasformazione nZEB del centro per l'infanzia a Covolo in Comune di Pederobba;

Inoltre è stata attuata ed è già operativa la concessione del servizio di gestione della pubblica illuminazione attraverso apposito affidamento Consip, che ha previsto la sostituzione di circa 1500 apparecchi illuminanti vetusti con la tipologia a Led che consente, oltre ad un miglioramento dell'illuminamento stradale, anche un contenimento dei consumi energetici, come da indicazioni del Picil.

URBANISTICA

Nel periodo sono stati adottati i seguenti provvedimenti in ambito urbanistico:

Delibera di	n. del	Oggetto
Consiglio Comunale	2/2019	OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RICOMPOSIZIONE DELLA "DORSALE DEI RONCHI" MESSA IN SICUREZZA DEL PARCO ARCHEOLOGICO E DEL SENTIERO DELLE TRINCEE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. DITTA: E.MA.PRI.CE SPA.
Consiglio Comunale	39/2019	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N.6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) ADOTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 22.10.2018.
Consiglio Comunale	56/2019	ADOZIONE VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO DI CUI ALLA LR 6.06.2017, N. 14, AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 10 E CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 14 DELLA MEDESIMA L.R. 6.06.2017, N. 14
Consiglio Comunale	61/2019	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL P.A.T. ED AL PIANO DEGLI INTERVENTI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CONSEGUENTI AL PROCEDIMENTO DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. PROGETTO PER LA COSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO E CAMBIO DI

		DESTINAZIONE D'USO PARZIALE DA AGRICOLA AD ARTIGIANALE DI UN COMPLESSO PRODUTTIVO ESISTENTE. DITTA: KALIS srl.
Consiglio Comunale	1/2020	RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA FAGARÈ E MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA SULLA DORSALE DEI RONCHI CON INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER LE STRUTTURE MURARIE A RISCHIO CROLLO DI BASTIA DI ONIGO E DEL SENTIERO DELLE TRINCEE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. DECRETO REGIONALE N.80/2019 DI ASSOGGETTAMENTO A VIA. PROPOSTA DI MODIFICA AL PROGETTO TRAMITE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO E CON RIFERIMENTO ALLA DELIBERA CONSIGLIARE N. 2 DEL 18/02/2019
Consiglio Comunale	2/2020	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO DI CUI ALLA LR 6.06.2017, N. 14, AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 10 E CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 14 DELLA MEDESIMA LR 6.06.2017, N. 14, ADOTTATA CON D.C.C. N. 56 DEL 30/10/2019
Consiglio Comunale	3/2020	AMPLIAMENTO BOCCIODROMO PER CREAZIONE LOCALI AD USO "CUCINA/PREPARAZIONE CIBI" CON ANNESSA VERANDA COPERTA. PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DEL COMMA 1 ART. 14 DEL DPR 380/2001
Consiglio Comunale	4/2020	ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALL'ADESIONE DELLA PROPOSTA DI CESSIONE IMMOBILI PRESSO PIAZZA SAN ANTONIO A PEDEROBBA AI FINI DEL RIORDINO URBANISTICO DEL CENTRO STORICO
Consiglio Comunale	44/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON D.G.R. N. 1896/2017
Consiglio Comunale	55/2020	SISTEMAZIONE DI PIAZZA PIO X A COVOLO. ATTRIBUZIONE DI VALORE DI OPERA PUBBLICA PER EFFETTO DELL'AVVENUTA INTEGRAZIONE DEL PROGETTO E COSTI A CARICO DEL COMUNE CON CONSEGUENTE MODIFICA DELLE OBBLIGAZIONI INIZIALMENTE ASSUNTE, CON ATTO UNILATERALE COME OPERA EXTRA STANDARD, DALLE DITTE "EL BOTTEGON DI BARBISAN DIEGO & C. SAS" E VERA IMMOBILIARE SAS DI BORSATO VERA & C.
Consiglio Comunale	50/2021	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO DI PEDEROBBA. ASSIMILAZIONE A ZONA "A-CENTRO STORICO" DELL'AREA IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 11 MAPP. A (CHIESA PARROCCHIALE)
Consiglio Comunale	58/2021	PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - "PARCO IN LOCALITA' BARCHE"
Consiglio Comunale	16/2022	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA DESTINATA A PARCO FLUVIALE IN LOCALITÀ BARCHE
Consiglio Comunale	35/2022	ART. 19 D.P.R. 8.6.2001 E SS.MM.II., N. 327 E ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA LAVORI "REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO LA S.P. 150 - TRAVERSAGNA" E ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.
Consiglio Comunale	36/2022	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - RICLASSIFICAZIONE DI ZTO F2 IN ZONA "E" AGRICOLA.
Giunta Comunale	53/2022	ART. 19 D.P.R. 8.6.2001 E SS.MM.II., N. 327 E ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA LAVORI "REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLO-PEDONALE LUNGO LA S.P. 150 - TRAVERSAGNA", APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED APPROVAZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO. OSSERVAZIONI E PARERI DI CONTRODEDUZIONE.
Giunta Comunale	54/2022	VARIANTE N. 8 AL P.I. ADOTTATA CON D.C.C. 36/2022. APPROVAZIONE.
Giunta Comunale	55/2022	VARIANTE N. 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI MODIFICHE PUNTUALI E "VARIANTI VERDI" - DOCUMENTO PRELIMINARE DEL SINDACO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004;
Giunta Comunale	6/2023	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA DESTINATA A PARCO FLUVIALE IN LOCALITÀ BARCHE

Giunta Comunale	11/2023	ART. 19 D.P.R. 8.6.2001, N. 327 E ART. 24 DELLA L.R. 7.11.2003, N. 27 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S. ANTONIO A PEDEROBBA" E ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.
Giunta Comunale	14/2023	FORNACE LATERIZI VARDANEGA ISIDORO SRL DOMANDA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE A COLTIVARE LA CAVA DI ARGILLA PER LATERIZI DENOMINATA "CUROGNA". PROCEDURA DI COMPETENZA REGIONAL E PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA
Giunta Comunale	23/2023	ART. 19 D.P.R. 8.6.2001, N. 327 E ART. 24 L.R. 7.11.2003, N. 27. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S. ANTONIO A PEDEROBBA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED APPROVAZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.RINVIO
Giunta Comunale	26/2023	ART. 19 D.P.R. 8.6.2001, N. 327 E ART. 24 L.R. 7.11.2003, N. 27. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S. ANTONIO A PEDEROBBA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED APPROVAZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
Giunta Comunale	36/2023	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CONSEGUENTI AL PROCEDIMENTO DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E PARZIALE CAMBIO DUSO DI COMPLESSO IMMOBILIARE. DITTA: IMMOBILIARE BELLATI SRL E COSTRUZIONI ANDRIGHETTO SRL.

Piano di Gestione Rischio Alluvioni PGRA (agg. 2021-2027).

La Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato in data 21 dicembre 2021 il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs. n. 152/2006. L'avviso di adozione è stato pubblicato in G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022.

Le norme tecniche di attuazione del Piano, con le relative cartografie, sono poste in salvaguardia e sono entrate in vigore in data 5 febbraio 2022, giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso della delibera di adozione sulla Gazzetta Ufficiale.

Con l'adozione del P.G.R.A. , vengono superate le previsioni del rischio idraulico del previgente P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico).

Nella piattaforma partecipativa <http://www.partecipazionedistrettoalpiorientali.it/> è pubblicato il report di sintesi ragionata di tutte le osservazioni pervenute dai portatori di interesse. Le osservazioni formali pertinenti sono state raggruppate, in forma aggregata e resa opportunamente anonima, per macro temi, all'interno dei quali sono state individuate le singole questioni sollevate.

La documentazione del Piano Gestione Rischio Alluvioni è consultabile a questo link: <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/portal/index.php/pgra/>.

L'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha inoltre messo a disposizione l'applicativo HeroLite per la generazione degli attestati di rischio idraulico, così come previsto all'Allegato V del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni adottato con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n° 3 del 21/12/2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022).

Il software è disponibile per il download sulla piattaforma SIGMA, Il Sistema Integrato per la Gestione ed il Monitoraggio dei procedimenti e dei dati Ambientali della Direttiva Alluvioni, all'indirizzo: <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/portal/index.php/software/herolite/>

E' in fase di approfondimento la tematica procedendo all'adeguamento normativo e cartografico degli strumenti urbanistici comunali.

Con apposita determinazione n. 71 del 24/02/2023 è stato affidato l'incarico per la stesura delle schede di cui all'allegato 1a del PGRA 2021/2027 ai fini di procedere all'attestazione di rischio idraulico delle "aree di attenzione" individuate nel territorio comunale. Ciò costituisce analisi propedeutica necessaria per far sì che l'Autorità di Bacino proceda a verificare l'effettivo rischio idraulico, in concomitanza con il gruppo di lavoro appositamente formatosi con alcuni Comuni della sinistra Piave.

SUAP – SUE

Il **Servizio SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive** è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di impianti produttivi/commerciali e di prestazione di servizi comprese le attività di localizzazione, realizzazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento dei suddetti impianti, è ad oggi uno strumento telematico che funziona come intermediario tra il cittadino imprenditore e la Pubblica Amministrazione. Per impianti produttivi si intendono gli impianti relativi alle attività di produzione di beni e di servizi incluse tutte le attività economiche insediate nel territorio comunale: attività commerciali, artigianali, alberghiere ed extralberghiere, esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, pubblici esercizi, impianti di carburante, strutture sanitarie, circoli privati, agenzie d'affari, titolari di imprese di beni e servizi e per il commercio su aree pubbliche gli operatori mercatali, spettacoli viaggianti/fiere. Il servizio SUAP del Comune di Pederobba, ai sensi del DPR 160/2010, è svolto in convenzione con le CCIAA di Treviso e, al fine di promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a uniformare gli strumenti operativi dei Suap nel territorio, e con l'obiettivo di semplificare all'impresa le modalità con cui espletare un adempimento presso un Ente pubblico, il servizio utilizza la piattaforma telematica www.impresainungiorno.gov.it che costituisce l'unico strumento riconosciuto al quale l'imprenditore può presentare domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni relativi al procedimento e al loro esercizio.

Il SUAP tratta i procedimenti di 6 macro settori:

- Commercio e servizi
- Commercio aree pubbliche Fiere e Mercati
- Industria e artigianato
- Agricoltura, Allevamento
- Sanità/Sociosanitario
- Edilizia Produttiva e Ambiente.

Il Servizio svolge compiti amministrativi, operativi e gestionali per assicurare la tempestività dei servizi diretti al cittadino e l'avviamento di iniziative per supportare lo sviluppo produttivo occupandosi in particolare:

- di tutta l'attività e i servizi relativi alle piccole e medie imprese/industrie e all'artigianato all'agricoltura, agriturismo, attività ricettiva e ai relativi interventi amministrativi e di sostegno;
- dell'attività amministrativa relativa a commercio su area pubblica: fiere, mercati, e al commercio su area privata: commercio, attività di somministrazione e attività affini;

Il SUAP è un servizio che, attraverso il portale telematico www.impresainungiorno.gov.it, opera come intermediazione e semplificazione tra l'imprenditore e la PA, garantendo così riduzione dei tempi e dei costi per ottenere le autorizzazioni necessarie dagli Enti della Pubblica Amministrazione, supporto informativo alle imprese che operano in Italia:

- fornisce tutta la modulistica standardizzata per la presentazione delle istanze.
- garantisce uniformità nei procedimenti alle imprese.
- trasmettere le pratiche online ai diversi Enti Terzi pubblici coinvolti nei procedimenti.
- verificare e da informazioni circa lo stato di una pratica inviata.
- fornisce consulenza tecnica alle ditte e professionisti e mette a disposizione la normativa aggiornata in tempo reale.
- acquisisce autorizzazioni, concessioni comunali e convoca ove necessario le Conferenze di servizi fra gli Enti terzi.

Tale servizio, a pieno regime dal 2012, ha supportato le attività economiche nel territorio Comunale, promuovendo numerose iniziative e rispondendo alle specifiche richieste degli operatori. Dal 2018 è stato attivato a regime il SUE e tutte le pratiche inerenti l'Ufficio Urbanistica-Edilizia privata vengono gestite esclusivamente tramite il portale fornito da Infocamere.

ACCORDI DI PROGRAMMA

Nell'arco temporale 2019-2023 si sono concretizzati numerosi interventi macroscopici soggetti ad "accordo di programma" e/o convenzionamento; si annoverano a seguito i principali:

- € RAM/EL BOTTEGON: si è dato attuazione alla variante urbanistica finalizzata alla riqualificazione urbana di un ambito significativo del centro di Onigo, e al completamento dell'urbanizzazione consolidata del centro di Covolo, tramite utilizzo degli istituti della perequazione urbanistica e del credito edilizio previsti dalla LR 11/2004, attuando le indicazioni strategiche fornite dal PAT del Comune di Pederobba ed anticipando i contenuti di rigenerazione urbana sanciti dalla recente LR 6 giugno 2017 n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo". La ditta RAM ha comunicato la fine lavori per la totale demolizione del complesso edilizio incongruo in data 28/11/2018. Nel contempo è pervenuta domanda di approvazione del PUA finalizzata alla riqualificazione dell'area e alla conseguente consegna al Comune delle opere di miglioramento pedonale e viabilistico delle aree contermini all'esistente Chiesa "San Giovanni". Le Ditte EL BOTTEGON DI BARBISAN DIEGO & C. S.A.S. e VERA IMMOBILARE S.A.S. DI BORSATO VERA & C. hanno acquistato dalla ditta RAM mq 2.500 di jus ædificandi come credito edilizio prodotto dall'avvenuta demolizione degli edifici degradati insistenti nell'area da rilocalizzare. E' ora in fase di istruttoria il PUA richiesto per l'area di proprietà in località Covolo che prevede la realizzazione di opere di interesse pubblico come da accordo di programma siglato;
- € E.MA.PRI.CE.: il PUA "area ex Funghi del Montello" destinato all'insediamento di una grande struttura di vendita è stato ultimato ed inaugurato nel marzo 2021. Gli obblighi derivanti dalla D.G.C. n.93 del 02/12/2020 e dalle successive D.G.C. n. 23 del 22/02/2021 e n. 25 del 01/03/2021 sono monitorati e verificati dal responsabile preposto.
- € KALIS srl: con D.C.C. n. 61 del 19/11/2019 è stata formalmente approvata la "VARIANTE AL P.A.T. ED AL PIANO DEGLI INTERVENTI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CONSEGUENTI AL PROCEDIMENTO DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E ART. 4 DELLA L.R. 55/2012. PROGETTO PER LA COSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DI UN COMPLESSO PRODUTTIVO ESISTENTE". La variante urbanistica è divenuta efficace il giorno 16/02/2020 a seguito dell'avvenuta trasmissione del Quadro Conoscitivo aggiornato alla Regione Veneto oltre che alla Provincia di Treviso. L'inizio dei lavori è avvenuto il 23/09/2021.

EDILIZIA PRIVATA

Si riportano di seguito alcuni dati riassuntivi inerenti l'attività del settore edilizio:

Permessi di Costruire	
anno	
2019	18
2020	24
2021	20
2022	13
2023	12
Segnalazione Certificata Inizio Attività	
anno	
2019	41
2020	49
2021	111
2022	113
2023	84
CILA	

anno	
2019	34
2020	57
2021	137
2022	181
2023	96
Agibilità	
anno	
2019	42
2020	28
2021	34
2022	46
2023	41
Certificazioni di alloggio	
Anno	
2019	27
2020	20
2021	39
2022	37
2023	36
Certificati di Destinazione Urbanistica	
Anno	
2019	68
2020	63
2021	83
2022	74
2023	65

ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Durante tutto il mandato elettivo, l'ufficio Segreteria ha fornito supporto amministrativo a tutti gli organi istituzionali e ai loro componenti curando non solo l'attività deliberativa di Giunta e Consiglio comunale, dalla convocazione degli organi fino all'esecutività dei relativi provvedimenti, ma anche molti dei flussi documentali interconnessi con altri Uffici e/o con soggetti esterni all'Ente.

È stato attivato un ferreo processo di lavoro che impone a tutti di privilegiare l'utilizzo della mail e della via telematica per comunicazioni, risposte, richieste e, comunque, per molta parte di attività ed operazioni. Il coinvolgimento anche di studenti avviati in stage e di alcuni soggetti svolgenti Lavori di Pubblica Utilità, ha consentito la creazione di banche dati con indirizzi mail la cui utilità si è dimostrata notevole.

ATTIVITA' DEGLI UFFICI LEGALE E CONTRATTI

L'ufficio Legale ha regolarmente seguito le pratiche giudiziarie e stra-giudiziarie in essere e quelle sorte in corso di mandato senza ricorrere a nessun apporto professionale legale esterno ad eccezione della vertenza Plavisgas e quella relativa alla "Casse di espansione" progettate dalla Regione del Veneto sull'alveo del Fiume Piave. Per entrambi i casi la linea difensiva del Comune si è adeguata a quella di altri Enti e, pertanto, anche gli incarichi legali sono stati assunti in maniera congiunta con riparto dei costi.

ATTIVITA' DELL'URP-PROTOCOLLO-MESSO

E' stata rafforzata la protocollazione informatica con la scannerizzazione della posta in arrivo, l'archiviazione digitalizzata e la fascicolazione dei provvedimenti. Lo sforzo effettuato consente di ridurre notevolmente l'utilizzo di carta e, soprattutto, garantisce la possibilità di reperire anche da remoto documentazione altrimenti difficile da "far girare" in maniera tempestiva. E' stato curato con attenzione lo strumento dell'albo on line e delle varie sezioni di "Amministrazione Trasparente" resi particolarmente funzionali, così da garantire informazioni in tempo reale sulla vita amministrativa dell'Ente oltre che possibilità di controllo diretto da parte dei Cittadini in coerenza con la normativa in tema di trasparenza ed accesso civico.

ATTIVITA' UFFICIO DEMOGRAFICI

Durante il mandato l'Ufficio ha garantito puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali e nell'espletare i compiti di legge anche agevolando l'utilizzo delle moderne tecnologie da parte dell'utente-cliente al fine di evitare inutili dispendi di tempo e di mezzi per la ricerca di informazioni e di servizi che non richiedano la presenza di personale allo sportello. C'è stato un continuo impegno per svecchiare e snellire le procedure interne nell'ottica di una maggior efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente-cliente. Tra gli obiettivi, divenuti, poi, traguardi, risultano compresi anche: - Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere i disallineamenti tra le posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e quelle risultanti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) per consentire il rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Procedere con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione di tutti i documenti dell'archivio storico, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio della certificazione storica anche da parte di un possibile futuro sportello polifunzionale di nuova generazione; - Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC ed avviare l'attività di scannerizzazione per step dei fascicoli preesistenti; - Promuovere la stipula di convenzioni per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica del Comune, attraverso accessi diversificati e con login e password individuali, intrattenendo i contatti con Pubbliche Amministrazioni, gestori di pubblici servizi, Forze dell'Ordine, Guardia di Finanza ed Uffici appartenenti all'Autorità Giudiziaria.

Si è riusciti ad avviare in maniera regolare le postazioni per il rilascio della carta elettronica informatica. Proceduralmente era stato deciso di operare "a vista" per capire se risultasse necessario lavorare "su appuntamento" visto che in ufficio vi sono solamente due unità lavorative che diventano una in caso di malattia, ferie e/o permessi. La formula sperimentale ha dimostrato dedizione e capacità del personale impiegato visto che si è riusciti a rispondere alle richieste di nuove carte elettroniche in tempo reale senza per questo sospendere l'attività dello sportello.

ATTIVITA' INFORMATICHE

L'attività informatica ha avuto un deciso e positivo sviluppo verso fine mandato, ossia da quando è stato acquisito – per mobilità – un Dipendente esperto di informatica che ha saputo fare la differenza. Il suo arrivo all'interno della compagine comunale è avvenuto in concomitanza con l'avvio dei bandi del PNRR Digitale e ciò ha permesso al Comune di poter concorrere positivamente ai bandi stessi ottenendo le correlate poste di finanziamento in alcuni casi in via "diretta", altre volte rientrando tra i candidati premiati dal BIM che, a sua volta, aveva intercettato fondi del PNRR.

Il 27% delle risorse totali del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono dedicate alla transizione digitale con la previsione di una serie di interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale per migliorare il rapporto tra Cittadino e Pubblica Amministrazione rendendo quest'ultima "un alleato nella vita digitale dei cittadini" con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, anche l'Amministrazione Comunale di Pederobba si è attivata, con assoluta determinazione, per poter concorrere a questo processo intercettando le risorse tecniche ed economiche messe in campo a livello nazionale posto che le direttive tracciate a livello europeo mostrano come si stia agendo, da un lato sugli aspetti di "infrastruttura digitale", spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity; dall'altro lato vengono estesi i servizi ai Cittadini, migliorandone l'accessibilità ed adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni Centrali agli standard condivisi da tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea

Nell'ottica di perseguire la semplificazione amministrativa e la transizione al digitale, nel corso del 2022, pertanto, l'Ente ha aderito agli Avvisi pubblici per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale", Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA, finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Il Comune di Pederobba, aderendo alle suddette misure, si era posto i seguenti obiettivi generali:

- snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per ridurre l'uso della carta;
- l'aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:
 - o n. di servizi pubblici comunali fruibili online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - o servizi di pagamento all'Amministrazione online esclusivamente tramite il sistema nazionale PagoPA;
 - o implementazione dei servizi da collegare all'app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione.

Sulla base di questi primi traguardi, ai quali, poi, ne sono seguiti altri – man mano che venivano pubblicati nuovi e sempre più sfidanti bandi europei – i responsabili per l'informatica hanno operato in maniera organica tra i vari Uffici in modo da consentire al Comune di Pederobba di tenere il passo del progetto di innovazione e valorizzazione nazionale ottenendo i fondi messi a disposizione per la trasformazione digitale.

Alla data di fine marzo 2023 il Comune può affermare di essere perfettamente allineato con i laboriosi lavori di implementazione digitale ed informatica dettati dal PNRR e dall'Agenzia nazionale "PA Digitale". Per dare seguito ai bandi di cui Pederobba potrà godere attraverso BIM, sarà ora necessario incaricare una personale per operare la digitalizzazione dell'archivio cartaceo relativo alle pratiche di edilizia dell'Ufficio Urbanistica e portare su pc lo stradario cartaceo sino ad oggi usato dall'Ufficio Anagrafe.

Il sistema informatico del Comune, grazie all'intenso lavoro svolto, risulta perfettamente stabile e, per il 60%, conforme ad agid e al gdpr (era al 20% a dicembre 2022) per merito di:

- installazione del dominio in cloud,
- sostituzione e gestione server posta,
- ripristino e gestione backup dei dati,
- installazione controllo degli account utente pc,
- chiusura degli accessi ai dati divisa per servizio,
- ristrutturazione rete (ancora in corso),
- divisione accesso internet dipendenti/pubblico,
- divisione utilizzo rete domotica/pc comunali,
- dismissione server non funzionanti,
- dismissione servizi di rete e backup non funzionanti,
- installazione software pratiche edilizie regione veneto gpe,
- adeguamento agid misure minime di sicurezza,
- adeguamento agid antivirus antispam,
- adeguamento agid firewall e policy amministratori dominio,
- adeguamento agid piano informatico comunale,
- adeguamento agid piano di sicurezza cie,
- adeguamento agid gdpr (limitazioni fisiche eseguite, manca formalizzazione),
- adeguamento agid utenze gestionale (halley, h3, bx, h3stp, anpr, anncsu, mypay, sitic, gpe, mancano tributi e sister),
- adeguamento agid acquisti informatici mepa,
- adeguamento agid servizio cloud paas certificato gestionale comunale con backup,
- estinzione dei debiti per assistenze, servizi, acquisti pregressi senza contratto per indisponibilità dei bilanci,
- regolazione degli impegni di spesa nei capitoli di bilancio di competenza,

Per quanto riguarda la tematica relativa alla videosorveglianza, il Comune ha affidato la maggior parte delle apparecchiature installate sul Territorio alla società in house Contarina che dovrebbe essere in grado, a breve, di ripristinare e gestire tutti i lettori targhe e le telecamere.

SOSTEGNO AI SERVIZI INNOVATIVI PER MINORI E SCUOLE PER L'INFANZIA (ETA' 3/6 ANNI) DEL TERRITORIO

Durante il periodo di mandato è stata confermata la stretta collaborazione con l'Ente Opere Pie – Agenzia che eroga servizi innovativi per minori e scuole per l'infanzia (età 3/6 anni). La Biblioteca ha inserito attività formative di avvicinamento alla lettura dedicata ai frequentanti le scuole per l'infanzia e ha dato continuità al Progetto "Nati per Leggere".

SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO

In maniera incessante, durante il quinquennio, l'ufficio ha regolarmente assicurato le forniture necessarie per il regolare svolgimento di tutte le attività scolastiche (fornitura calore, energia elettrica, telefonia, rifiuti, ecc.) ed ha collaborato direttamente nella realizzazione di alcuni progetti formativo/educativi offrendo, ad esempio, uscite gratuite con il pullman per effettuare viaggi. Continui sono stati gli interventi di potenziamento delle attrezzature e delle strutture messe a disposizione della scuola, basti pensare alle numerose LIM, ai Big-Tab, ai tablet, all'attivazione della fibra.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sono state sostenute economicamente le famiglie nell'acquisto dei testi scolastici operando interventi anche attraverso l'istituto del "prestito d'onore". E' stato, poi, possibile continuare a garantire i Centri Estivi per ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado aiutando, in tal senso, i genitori che durante il periodo estivo devono poter superare le difficoltà di conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

E' stato consolidato il progetto per le famiglie con bambini piccoli chiamato "Primi Passi" che offre uno spazio di incontro e di confronto alle neo mamme con i loro bambini aprendo anche un punto baby-pit stop. Sullo stesso tema si sono avviati diversi progetti per le neo-mamme e per le famiglie perché si possa trovare ascolto e orientamento su temi legati alle genitorialità, alla relazione genitori-figli, in un'ottica di pari opportunità tra uomo e donna dando continuità al lavoro iniziato con lo sportello donna, mettendo al centro la famiglia e alle tematiche legate ad ogni fase dei cicli di vita.

Sono stati numerosi gli interventi operati a favore di soggetti bisognosi di aiuto, spesso anche senza una loro richiesta diretta, ma perché gli Uffici sono stati sollecitati da segnalazioni terze pervenute attraverso una virtuosa rete di solidarietà trasversale che vede coinvolte parrocchie, associazioni e semplici cittadini.

Sono continuati i rapporti con gli altri Enti ed Agenzie per azioni a favore dei diritti dei minori, bambini e ragazzi, quando sono state individuate situazioni di disagio e di disadattamento, tramite: sostegno economico per garantire la frequenza all'ultimo anno della scuola dell'infanzia; interventi alternativi all'istituzionalizzazione, quali Reti di Famiglie Solidali, Educativa Domiciliare, l'Affido Familiare, l'Affido Potenziato; progetti di intervento precoce sulla difficoltà di lettura e scrittura nella scuola primaria. Quanto al servizio domiciliare, sono state incrementate le azioni per le persone non autosufficienti, in particolare le gravi disabilità, attraverso una più completa offerta di servizi che hanno favorito la permanenza a casa limitando il ricorso all'istituzionalizzazione, operando sul Servizio Assistenza Domiciliare, sul Servizio Pasti a Domicilio, sul Centro Sollievo, Centro Diurno; sulle agevolazioni fiscali per tariffe tasse; sull'ottenimento di bonus; etc..

Lo Sportello Immigrati, gestito attraverso la cooperativa Una Casa per l'Uomo, ha continuato a svolgere il suo servizio, dando consulenza e informazioni alle persone straniere sui temi della regolarizzazione, rinnovo del permesso di soggiorno e richiesta cittadinanza.

Si è cercato di favorire un idoneo coinvolgimento dei caaf e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, sia tramite lo strumento degli sms, che della posta elettronica, che ha già sortito effetti positivi presso la popolazione che si sente più puntualmente e precisamente informata. E' proseguito il servizio trasporti anziani e bisognevoli di cure con l'Associazione Amici di Ottorino. E' stata data continuità al progetto "Servizio civile nazionale" per l'assegnazione di volontari. È continuata l'azione di impiego di soggetti Messi alla Prova attraverso Convenzione Tribunale per attività varie utili alla comunità.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

In sinergia con le due Pro Loco e con il Comitato Festeggiamenti Onigo, si sono realizzate diverse attività di promozione di percorsi di interesse gastronomico, storico artistico e naturalistico con manifestazioni ed eventi legati alla realtà dei prodotti tipici locali. C'è stato uno sforzo notevole anche per poter valorizzare il sito storico di "Mura Bastia" per il quale è stato messo in cantiere un'iniziativa volta al rilancio delle valenze storico-culturali che lo stesso riserva.

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Le attività ed iniziative anche straordinarie di promozione della cultura sono state diversificate e molto approfondite. Ricchissimo è stato il pannello di eventi ed interventi rivolti al Territorio con attenzioni particolari a tematiche di rilievo.

Ci si è particolarmente impegnati nel valorizzare i luoghi e gli spazi cittadini centrali con cui di fatto si identifica l'attività culturale dell'Amministrazione: la Biblioteca Civica con l'iniziativa "Mirabilia" e il nuovo Punto Prestito esterno "Liberi di Leggere", perché essi possano divenire abituali luoghi di incontro, integrazione, crescita e conoscenza, nonché punti di convergenza di arti visive, scrittura, lettura, musica, svago e relax. Notevole è stato lo sforzo per promuovere la lettura per ogni fascia d'età (Nati per leggere, Letture ad alta Voce; la Civetta Carlotta, Incontri con l'autore).

SPORT E TEMPO LIBERO

Si è consolidata l'impostazione data alla gestione degli impianti sportivi principalmente dedicati al gioco del calcio. I risultati raggiunti, anche se con qualche scricchiolio e difficoltà nel recuperare ancora alcune tariffe dovute da associazioni che fruiscono degli impianti, mostrano che si può riuscire a garantire a tutte le società sportive comunali di vedersi inserire in un calendario/programma che ottimizza l'utilizzo dei campi in una logica di inclusione e di pari dignità per ogni compagine societaria e per ogni target di associati.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI

Le associazioni locali sono state supportate nelle iniziative proposte garantendo un sostegno economico, seppur limitato e l'utilizzo di spazi e strutture pertinenti, le associazioni hanno garantito la manutenzione di alcune aree pubbliche come corrispettivo non monetario all'uso dei locali.

GIOVANI

Attraverso la Cooperativa incaricata, si è cercato di favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale lavorando in sinergia anche con i territori limitrofi e, specificatamente, con l'Area Montebellunese.

In particolare è stata data prosecuzione al progetto Radar, in collaborazione con i comuni dell'Area Montebellunese; progetto che ha l'obiettivo di dare risposte a chi non trova lavoro e all'imprenditore che cerca la risorsa giusta per la propria azienda, operando un incrocio tra domanda di lavoro dei giovani e le offerte che provengono dalle aziende del territorio.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il servizio finanziario ha dovuto fronteggiare continui aggiornamenti normativi ed una accelerazione del processo di digitalizzazione che ha interessato anche altri settori della Pubblica Amministrazione. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope+ che ha introdotto l'invio telematico degli ordinativi di pagamento e di incasso. Ciò ha comportato uno sforzo tecnologico iniziale risolto con la collaborazione della tesoreria comunale e della software house di cui si serve questo Ente. Un ulteriore avanzamento del processo di digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato PagoPa, che è finalizzato a rendere possibile ed incrementare i pagamenti telematici da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione e che sta coinvolgendo tutti i settori. La standardizzazione dei flussi finanziari deve essere gestita dalla Ragioneria, che per continuare a gestire i flussi di incasso in modo efficace ed efficiente ha modificato le modalità di registrazione degli stessi.

Novità normative hanno profondamente modificato il settore dei tributi locali e le modalità di imposizione. E' stata introdotta la nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote.

Ultima novità normativa è l'introduzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare uno specifico regolamento. Il servizio ha provveduto tempestivamente a tutti gli adeguamenti normativi sopra indicati garantendo la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa e gli adempimenti.

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

2.1.3 - Valutazione delle performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Gli "obiettivi di gestione" inseriti nel Piano esecutivo di gestione, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel Sezione Operativa del DUP, costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi di gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel corso del quinquennio sono state approvate le valutazioni dell'operato dei responsabili, con i verbali del 27.09.2021, 29.11.2022, 08.03.2024.

2.1.4 - Controllo strategico:

Sono soggetti al controllo gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

2.1.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

L'Ente non detiene partecipazioni in società sulle quali esercita controllo.

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel periodo di mandato l'intento dell'Amministrazione comunale è stato teso al contenimento della pressione fiscale.

3.1 - IMU:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4%*	0,6%*	0,6%*	0,6%*	0,6%*
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6%*	9,6%*	9,6%*	9,6%*	9,6%*
Fabbricati rurali e strumentali	0*	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

Negli anni 2020 e 2021 era in vigore un'aliquota pari allo 0,2% per i beni merce

*Il gettito derivante dai Fabbricati gruppo D è riscosso direttamente dallo Stato nella misura dello 0,76%

3.2 - TASI:

Nel periodo di mandato l'intento dell'Amministrazione comunale è stato teso al contenimento della pressione fiscale.

Per quanto riguarda la TASI, in vigore fino all'anno 2019, si è applicata l'aliquota base dello 0,2.

3.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3.4 - Prelievi sui rifiuti:

La gestione dei rifiuti è affidata al Consiglio di Bacino Priula.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

I dati da rendiconto esercizio 2023 non sono definitivi.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si evidenzia che negli anni 2020-2021 si sono registrati maggiori trasferimenti da parte dello Stato al fine di fronteggiare e salvaguardare gli equilibri di bilancio dalla situazione emergenziale causata dalla pandemia Covid-19.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.967.155,24	2.851.922,02	2.815.992,67	2.990.721,90	3.033.857,10	2,25
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	192.420,56	753.345,55	477.609,23	512.228,31	442.481,74	129,96
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.121.849,90	976.051,74	1.071.304,48	1.006.444,96	1.686.440,57	50,33
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	602.160,37	617.000,25	3.622.005,15	1.752.144,58	1.295.343,47	115,12
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	150.000,00	0,00	0,00	168.888,62	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.883.586,07	5.348.319,56	7.986.911,53	6.261.539,75	6.627.011,50	35,70

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.324.621,63	3.259.390,89	3.668.494,56	3.637.661,33	3.740.236,00	12,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.096.017,82	597.782,09	3.266.510,37	2.415.406,53	1.997.611,93	82,26
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	150.000,00	0,00	0,00	168.888,62	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	616.866,60	350.177,45	532.008,83	551.670,21	571.971,72	-7,28
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.037.506,05	4.357.350,43	7.467.013,76	6.604.738,07	6.478.708,27	28,61

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	539.540,20	519.527,75	577.549,62	784.577,45	1.232.867,85	128,50
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	539.540,20	519.527,75	577.549,62	784.577,45	1.232.867,85	128,50

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	61.337,87	127.466,47	79.401,25	78.210,11	129.879,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.281.425,70	4.581.319,31	4.364.906,38	4.509.395,17	5.162.779,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.324.621,63	3.259.390,89	3.679.041,70	3.637.661,33	3.740.236,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	127.466,47	79.401,25	78.210,11	129.879,20	84.447,21
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	616.866,60	350.177,45	532.008,83	551.670,21	571.971,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		113.352,37	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		273.808,87	1.019.816,19	155.046,99	268.394,54	896.003,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	278.194,51	88.808,38	396.006,34	279.931,91	231.708,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		119.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	47.000,00	34.742,39	28.500,00	7.500,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.521,44	237.917,14	4.343,20	124.988,48	424.836,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		585.481,94	905.449,82	575.210,13	430.837,97	702.876,36

– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	65.914,67	17.861,67	14.651,36	24.741,79	70.098,54
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.870,79	389.943,15	24.906,59	55.206,28	50.566,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		510.696,48	497.645,00	535.652,18	350.889,90	582.211,53
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	62.526,40	-25.743,53	-72.587,09	106.928,68	71.280,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		448.170,08	523.388,53	608.239,27	243.961,22	510.931,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	221.265,48	591.289,90	831.079,95	999.622,13	257.454,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	534.734,16	76.106,25	511.844,77	1.390.051,41	1.469.932,46
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	602.160,37	767.000,25	3.622.005,15	1.752.144,58	1.464.232,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.000,00	34.742,39	28.500,00	7.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	168.888,62
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.521,44	237.917,14	4.343,20	124.988,48	424.836,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.096.017,82	597.782,09	3.266.510,37	2.415.406,53	1.997.611,93
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	76.106,25	511.844,77	1.390.051,41	1.469.932,46	1.253.347,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		152.557,38	377.944,29	284.211,29	373.967,61	196.607,83
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.500,87	10.990,74	55.340,00	191.646,56	29.684,24
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		89.056,51	366.953,55	228.871,29	182.321,05	166.923,59
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		89.056,51	366.953,55	228.871,29	182.321,05	166.923,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	168.888,62
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	168.888,62
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		738.039,32	1.283.394,11	859.421,42	804.805,58	899.484,19
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	65.914,67	17.861,67	14.651,36	24.741,79	70.098,54
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	72.371,66	400.933,89	80.246,59	246.852,84	80.250,53
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		599.752,99	864.598,55	764.523,47	533.210,95	749.135,12
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	62.526,40	-25.743,53	-72.587,09	106.928,68	71.280,28
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		537.226,59	890.342,08	837.110,56	426.282,27	677.854,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		585.481,94	905.449,82	575.210,13	430.837,97	702.876,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	278.194,51	88.808,38	396.006,34	279.931,91	231.708,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	141.314,73
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	65.914,67	17.861,67	14.651,36	24.741,79	70.098,54
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	62.526,40	-25.743,53	-72.587,09	106.928,68	71.280,28
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	8.870,79	389.943,15	24.906,59	55.206,28	50.566,29
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		169.975,57	434.580,15	385.453,56	243.961,22	338.907,57

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.488.252,83			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	499.459,99		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	61.337,87				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	534.734,16				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.967.155,24	3.089.160,09	Titolo 1 - Spese correnti	3.324.621,63	3.371.333,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.420,56	209.798,24	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	127.466,47	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.121.849,90	1.132.826,19			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	602.160,37	580.796,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.096.017,82	1.036.250,04
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	76.106,25	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	4.883.586,07	5.012.580,86	Totale spese finali	4.624.212,17	4.407.583,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	616.866,60	616.866,60
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.540,20	539.473,04	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	539.540,20	584.568,15
Totale entrate dell'esercizio	5.423.126,27	5.552.053,90	Totale spese dell'esercizio	5.780.618,97	5.609.018,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.518.658,29	7.040.306,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.780.618,97	5.609.018,12
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	738.039,32	1.431.288,61
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	6.518.658,29	7.040.306,73	TOTALE A PAREGGIO	6.518.658,29	7.040.306,73

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	738.039,32
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	65.914,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	72.371,66
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	599.752,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	599.752,99
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	62.526,40
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	537.226,59

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.431.288,61			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	680.098,28		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	127.466,47				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	76.106,25				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.851.922,02	2.985.197,85	Titolo 1 - Spese correnti	3.259.390,89	3.212.961,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	753.345,55	764.589,18	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	79.401,25	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	976.051,74	1.020.154,63			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	617.000,25	494.054,14	Titolo 2 - Spese in conto capitale	597.782,09	594.458,61
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	511.844,77	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	5.348.319,56	5.263.995,80	Totale spese finali	4.598.419,00	3.957.419,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	150.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	350.177,45	350.177,45
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	519.527,75	519.527,75	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	519.527,75	557.311,15
Totale entrate dell'esercizio	5.867.847,31	5.933.523,55	Totale spese dell'esercizio	5.468.124,20	4.864.908,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.751.518,31	7.364.812,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.468.124,20	4.864.908,53
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.283.394,11	2.499.903,63
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	6.751.518,31	7.364.812,16	TOTALE A PAREGGIO	6.751.518,31	7.364.812,16

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.283.394,11
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	17.861,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	400.933,89
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	864.598,55

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	864.598,55
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-25.743,53
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	890.342,08

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.499.903,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.227.086,29		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	79.401,25				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	511.844,77				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.815.992,67	2.888.192,77	Titolo 1 - Spese correnti	3.679.041,70	3.451.692,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	477.609,23	460.404,22	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	78.210,11	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.071.304,48	994.630,29			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.622.005,15	2.903.846,23	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.266.510,37	2.634.868,15
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	1.390.051,41	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	126.566,71	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	7.986.911,53	7.373.640,22	Totale spese finali	8.413.813,59	6.086.560,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	532.008,83	532.008,83
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	577.549,62	577.297,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	577.549,62	578.055,54
Totale entrate dell'esercizio	8.564.461,15	7.950.937,99	Totale spese dell'esercizio	9.523.372,04	7.196.624,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.382.793,46	10.450.841,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.523.372,04	7.196.624,53
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	859.421,42	3.254.217,09
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	10.382.793,46	10.450.841,62	TOTALE A PAREGGIO	10.382.793,46	10.450.841,62

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	859.421,42
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	14.651,36
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	80.246,59
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	764.523,47

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	764.523,47
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-72.587,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	837.110,56

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.254.217,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	1.279.554,04		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	78.210,11				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	1.390.051,41				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.990.721,90	2.925.691,74	Titolo 1 - Spese correnti	3.637.661,33	3.440.219,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	512.228,31	448.105,64	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	129.879,20	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.006.444,96	975.357,07			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.752.144,58	1.495.181,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.415.406,53	2.669.790,57
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	1.469.932,46	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	6.261.539,75	5.844.335,73	Totale spese finali	7.652.879,52	6.110.009,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	551.670,21	551.670,21
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	784.577,45	784.711,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	784.577,45	784.192,86
Totale entrate dell'esercizio	7.046.117,20	6.629.047,50	Totale spese dell'esercizio	8.989.127,18	7.445.872,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.793.932,76	9.883.264,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.989.127,18	7.445.872,88
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	804.805,58	2.437.391,71
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	9.793.932,76	9.883.264,59	TOTALE A PAREGGIO	9.793.932,76	9.883.264,59

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	804.805,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	24.741,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	246.852,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	533.210,95
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	533.210,95
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	106.928,68
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	426.282,27
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.437.391,71			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	489.163,72		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	129.879,20				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	1.469.932,46				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.033.857,10	2.776.875,92	Titolo 1 - Spese correnti	3.740.236,00	3.868.373,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	442.481,74	519.967,49	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	84.447,21	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.686.440,57	1.720.008,70			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.295.343,47	1.798.532,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.997.611,93	2.362.735,58
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	1.253.347,21	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.888,62	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	168.888,62	168.888,62
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	6.627.011,50	6.815.384,73	Totale spese finali	7.244.530,97	6.399.998,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	168.888,62	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	571.971,72	571.971,72
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.232.867,85	1.232.884,34	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.232.867,85	1.232.452,75
Totale entrate dell'esercizio	7.859.879,35	8.217.157,69	Totale spese dell'esercizio	9.049.370,54	8.204.422,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.948.854,73	10.654.549,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.049.370,54	8.204.422,49
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	899.484,19	2.450.126,91
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	9.948.854,73	10.654.549,40	TOTALE A PAREGGIO	9.948.854,73	10.654.549,40

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	899.484,19
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	70.098,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	105.481,89
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	723.903,76
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	723.903,76
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	71.280,28
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	652.623,48
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.431.288,61	2.499.903,63	3.254.217,09	2.437.391,71	2.450.126,91
Totale Residui Attivi Finali	1.017.518,51	971.470,92	1.562.068,96	1.978.550,12	1.614.962,55
Totale Residui Passivi Finali	711.935,88	702.660,85	1.558.484,67	1.491.287,36	966.711,16
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	127.466,47	79.401,25	78.210,11	129.879,20	84.447,21
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	76.106,25	511.844,77	1.390.051,41	1.469.932,46	1.253.347,21
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.533.298,52	2.177.467,68	1.789.539,86	1.324.842,81	1.760.583,88
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	345.881,62	331.191,38	273.255,65	353.086,12	494.464,94
Parte vincolata	350.101,85	581.745,84	426.086,77	442.804,36	457.741,44
Parte destinata agli investimenti	68.557,16	172.751,07	130.277,70	7.222,67	43.888,51
Parte disponibile	768.757,89	1.091.779,39	959.919,74	521.729,66	764.488,99

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Quote accantonate	144.194,51	6.808,38	17.360,00	51.840,00	--
Quote vincolate	76.000,00	169.289,90	235.905,66	229.973,76	136.941,05
Quote destinate	90.265,48		119.000,00	130.277,70	7.222,67
a.a. disponibile Finanziamento debiti fuori bilancio	--	--	--	--	--
a.a. disponibile Salvaguardia equilibri di bilancio	--	--	--	--	--
a.a. disponibile Spese correnti non ripetitive	15.000,00	82.000,00	173.220,63	212.978,00	201.000,00
a.a. disponibile Spese correnti in sede di assestamento	--	--	--	--	--
a.a. disponibile Spese di investimento	55.000,00	422.000,00	681.600,00	654.484,58	144.000,00
a.a. disponibile Estinzione anticipata di prestiti	119.000,00	--	--	--	--
Totale	499.459,99	680.098,28	1.227.086,29	1.279.554,04	48.163,72

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	528.399,17	457.210,51	0,00	909,51	527.489,66	70.279,15	335.205,66	405.484,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.424,54	28.621,31	18.196,77	0,00	28.621,31	0,00	11.243,63	11.243,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	251.616,19	152.211,77	1.839,73	0,00	253.455,92	101.244,15	141.235,48	242.479,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.200,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00	0,00	26.564,03	26.564,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	318.888,62	0,00	0,00	0,00	318.888,62	318.888,62	0,00	318.888,62

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	109.201,50	84.859,31	0,00	0,00	109.201,50	24.342,19	39.831,36	64.173,55
Totale titoli	832.514,70	616.386,60	0,00	88.606,95	743.907,75	127.521,15	584.414,73	711.935,88

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	267.365,87	58.453,25	0,00	5.986,27	261.379,60	202.926,35	315.434,43	518.360,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	81.327,68	81.327,68	0,00	0,00	81.327,68	0,00	3.841,93	3.841,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.663,32	141.961,77	0,00	322,96	300.340,36	158.378,59	108.393,64	266.772,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.124.130,89	785.855,68	0,00	0,00	1.124.130,89	338.275,21	282.666,53	620.941,74

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	23.433,29	0,00	0,00	0,00	23.433,29	23.433,29	168.888,62	192.321,91
Titolo 6 - Accensione Prestiti	168.888,62	168.888,62	0,00	0,00	168.888,62	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.740,45	10.503,70	0,00	0,00	12.740,45	2.236,75	10.487,21	12.723,96
Totale titoli	1.978.550,12	1.246.990,70	0,00	6.309,23	1.972.240,89	725.250,19	889.712,36	1.614.962,55

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	865.282,04	810.383,56	0,00	25.853,99	839.428,05	29.044,49	682.245,74	711.290,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	602.736,50	525.775,58	0,00	5.875,84	596.860,66	71.085,08	160.651,93	231.737,01

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	23.268,82	1.296,84	0,00	0,00	23.268,82	21.971,98	1.711,94	23.683,92
Totale titoli	1.491.287,36	1.337.455,98	0,00	31.729,83	1.459.557,53	122.101,55	844.609,61	966.711,16

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	6.409,23	113.413,00	1.932,35	52.848,78	92.762,51	267.365,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.327,68	81.327,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	62.363,50	24.513,14	23.802,04	5.062,82	75.037,80	109.884,02	300.663,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	91.770,00	315.299,09	717.061,80	1.124.130,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	23.433,29	0,00	0,00	23.433,29
Titolo 6 - Accensione Prestiti	168.888,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.888,62
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	2.236,75	0,00	0,00	0,00	10.503,70	12.740,45
Totale	231.252,12	33.159,12	137.215,04	122.198,46	443.185,67	1.011.539,71	1.978.550,12

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	217,00	20.077,90	0,00	55.799,53	789.187,61	865.282,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	5.991,81	546.744,69	602.736,50
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.854,35	0,00	2.117,63	0,00	258,23	1.038,61	23.268,82
Totale	69.854,35	217,00	22.195,53	0,00	62.049,57	1.336.970,91	1.491.287,36

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	15,85 %	12,81 %	12,15 %	14,21 %	16,63 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2019-2023.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SÌ o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: NESSUNO

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto: NESSUNO

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	4.003.661,97	3.653.484,52	3.121.475,69	2.569.805,48	1.997.833,76
Popolazione residente	7371	7320	7334	7367	7376
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	543,16	499,10	425,61	348,82	270,85

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,69 %	3,27 %	3,01 %	2,47 %	1,76 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune di Pederobba non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI PEDEROBBA (TV) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	13.538,10	13.538,10	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.045,16	9.135,19	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.379,00	2.379,00	BI6	BI6
9	Altre	2.182,79	6.182,79	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		19.145,05	31.235,08		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	7.617.677,69	7.614.067,43		
1.1	Terreni	1.939,65	1.939,65		
1.2	Fabbricati	91.918,34	96.281,01		
1.3	Infrastrutture	7.523.819,70	7.515.846,77		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.407.337,30	10.478.258,01		
2.1	Terreni	2.254.687,68	2.254.687,68	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	7.392.855,53	7.483.925,87		

	a	di cui in leasing finanziario				
2.3		Impianti e macchinari	34.948,28	34.593,08	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	24.656,29	26.449,66	BII3	BII3
2.5		Mezzi di trasporto	18.452,57	15.057,09		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	9.628,22	5.119,03		
2.7		Mobili e arredi	128.870,48	88.013,64		
2.8		Infrastrutture	543.238,25	570.411,96		
2.99		Altri beni materiali				
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.204.035,65	754.094,72	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	19.229.050,64	18.846.420,16		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1		Partecipazioni in	6.321.355,48	6.421.275,84	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	6.203.334,35	5.264.877,14	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	118.021,13	1.156.398,70		
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche				
	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	6.321.355,48	6.421.275,84		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.569.551,17	25.298.931,08		

COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	226.488,05	447.132,34		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	226.488,05	300.989,91		
c	Crediti da Fondi perequativi		146.142,43		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	36.243,63	10.424,54		
a	verso amministrazioni pubbliche	36.243,63	10.424,54		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	136.918,36	152.262,52	CII1	CII1
4	Altri Crediti	401.100,51	411.478,78	CII5	CII5
a	verso l'erario	27.764,68	32.752,73		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	373.335,83	378.726,05		
	Totale crediti	800.750,55	1.021.298,18		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.431.288,61	1.488.252,83		
a	Istituto tesoriere		1.488.252,83		CIV1a

	b	presso Banca d'Italia	1.431.288,61			
2		Altri depositi bancari e postali	10.744,03	5.505,61	CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	1.442.032,64	1.493.758,44		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.242.783,19	2.515.056,62		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	230,67		D	D
2		Risconti attivi	26.680,88	26.764,30	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	26.911,55	26.764,30		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.839.245,91	27.840.752,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	5.612.716,86	5.612.716,86	A1	A1
II	Riserve	16.290.983,89	15.743.026,92		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.289.681,52	2.041.855,55	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.305.393,56	1.578.947,75	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	731.050,97	513.749,96	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	11.964.783,70	11.608.436,84		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	74,14	36,82		
III	Risultato economico dell'esercizio	327.035,27	604.172,83	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.230.736,02	21.959.916,61		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	112.093,01	240.282,08	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	112.093,01	240.282,08		
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	<u>D) DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	4.003.661,97	4.632.328,78		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.003.661,97	4.632.328,78	D5	
2	Debiti verso fornitori	333.774,06	382.349,60	D7	D6
3	Acconti			D6	D5

4	Debiti per trasferimenti e contributi	196.782,23	203.211,81		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	154.441,90	157.870,49		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	538,47		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	41.801,86	45.341,32		
5	Altri debiti	181.379,59	246.953,29	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	15.455,81	17.882,04		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	599,83	281,80		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	165.323,95	228.789,45		
	TOTALE DEBITI (D)	4.715.597,85	5.464.843,48		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	77.910,80	61.686,95	E	E
II	Risconti passivi	702.908,23	114.022,88	E	E
1	Contributi agli investimenti	654.016,71	96.471,06		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	654.016,71	96.471,06		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	31.439,89	12.217,47		
3	Altri risconti passivi	17.451,63	5.334,35		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	780.819,03	175.709,83		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.839.245,91	27.840.752,00		

COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	76.106,25	534.734,16		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		76.106,25	534.734,16		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.332.155,42	2.129.071,70		
2	Proventi da fondi perequativi	634.999,82	635.076,08		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	210.677,08	182.094,52		
a	Proventi da trasferimenti correnti	192.420,56	162.777,59		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	18.256,52	19.316,93		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	384.785,49	434.592,88	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	170.252,04	182.596,95		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	214.533,45	251.995,93		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	239.040,30	178.043,16	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.801.658,11	3.558.878,34		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	94.595,20	42.531,77	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.333.488,32	1.280.313,35	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.106,60	13.601,47	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	459.117,76	528.890,37		
a	Trasferimenti correnti	451.557,70	527.723,49		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.560,06	1.166,88		
13	Personale	942.604,14	905.989,07	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	773.346,99	657.824,70	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.236,83	13.007,47	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	659.589,64	636.208,41	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	100.520,52	8.608,82	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		106.066,96	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	230.613,34	106.604,79	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.847.872,35	3.641.822,48		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-46.214,24	-82.944,14		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	436.182,57	396.613,72	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>		396.613,72		
b	<i>da società partecipate</i>	436.182,57			
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,63	2,98	C16	C16
	Totale proventi finanziari	436.183,20	396.616,70		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	200.673,26	262.045,44	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	200.673,26	262.045,44		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	200.673,26	262.045,44		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	235.509,94	134.571,26		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni	251.425,20	459.212,21	D18	D18
23	Svalutazioni	351.382,88	57.767,97	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-99.957,68	401.444,24		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	319.154,83	464.245,73	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	47.000,00	42.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	25.000,00	151.937,26		
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	245.064,33	116.999,28		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.090,50	137.709,19		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		15.600,00		
	Totale proventi straordinari	319.154,83	464.245,73		
25	Oneri straordinari	12.089,23	250.855,55	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	11.819,23	250.855,55		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	270,00			E21d
	Totale oneri straordinari	12.089,23	250.855,55		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	307.065,60	213.390,18		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	396.403,62	666.461,54		
26	Imposte (*)	69.368,35	62.288,71	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	327.035,27	604.172,83	23	23

ANNO 2022

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		2.326,98	BI2	BI2
2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	229,36	612,45	BI3	BI3
3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
4	Avviamento			BI5	BI5
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.414,22	274.461,93	BI6	BI6
6	Altre			BI7	BI7
9					
	Totale immobilizzazioni immateriali	183.643,58	277.401,36		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali	8.345.020,17	7.828.429,71		
1	Terreni	604.954,91	1.939,65		
1.1	Fabbricati	88.200,87	83.193,00		
1.2	Infrastrutture	7.651.864,39	7.743.297,06		
1.3	Altri beni demaniali				
1.9					
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.999.243,86	11.876.803,85		
2	Terreni	2.234.317,68	2.258.317,68	BII1	BII1
2.1					
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	8.808.265,21	8.628.673,85		
2.3					
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Impianti e macchinari	73.736,56	69.009,28	BII2	BII2
2.5					
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.6	Attrezzature industriali e commerciali	32.487,59	21.220,80	BII3	BII3
2.7	Mezzi di trasporto	90.059,62	92.014,77		
2.8	Macchine per ufficio e hardware	36.982,13	44.022,25		
2.9	Mobili e arredi	235.837,05	248.330,92		
2.99	Infrastrutture	462.389,13	489.222,84		
3	Altri beni materiali	25.168,89	25.991,46		
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.673.708,01	1.768.466,10	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	23.017.972,04	21.473.699,66		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	4.611.680,15	4.430.505,68	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	4.323.005,39	4.141.768,91	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	288.674,76	288.736,77		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.611.680,15	4.430.505,68		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.813.295,77	26.181.606,70		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	90.500,70	45.324,42		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	81.800,75	26.402,29		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	8.699,95	18.922,13		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.205.458,57	884.533,93		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.205.458,57	477.299,50		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>		407.234,43		
3	Verso clienti ed utenti	79.079,53	142.225,79	CII1	CII1
4	Altri Crediti	267.146,60	262.008,56	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		4.452,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	267.146,60	257.556,56		
	Totale crediti	1.642.185,40	1.334.092,70		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3

	2	Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria				
	a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
	2	Altri depositi bancari e postali	3.003,45	26.191,03	CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
	3	Denaro e valori in cassa	679,78			
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	2.437.391,71	3.254.217,09		
		Totale disponibilità liquide	2.441.074,94	3.280.408,12		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.083.260,34	4.614.500,82		
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi	44.819,24	8.256,76	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	44.819,24	8.256,76		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.941.375,35	30.804.364,28		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.612.716,86	5.612.716,86	AI	AI
II	Riserve	14.819.939,98	13.994.934,16		
b	<i>da capitale</i>	329.349,73	664.708,47	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	996.869,68	919.319,18	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	12.768.097,47	12.248.637,96		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	39,98	11,28		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	725.583,12	162.257,27		
III	Risultato economico dell'esercizio	56.614,12	563.325,85	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.350.961,12	1.350.961,12	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		21.840.232,08	21.521.937,99		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	5.244,33	2.156,75	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	41.610,57	67.018,42	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		46.854,90	69.175,17		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.569.805,48	3.121.475,69	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.569.805,48	3.121.475,69	D5	
2	Debiti verso fornitori	924.225,58	1.055.376,05	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	322.182,56	249.261,51		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	236.865,68	137.251,35		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	85.316,88	112.010,16		
5	Altri debiti	244.879,22	253.847,11	D12,D13, D14	D11,D12, D13

	a	tributari	3.475,96	3.916,49		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.096,07	9.464,64		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	234.307,19	240.465,98		
		TOTALE DEBITI (D)	4.061.092,84	4.679.960,36		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	38.562,41	56.772,30	E	E
II		Risconti passivi	5.954.633,12	4.476.518,46	E	E
	1	Contributi agli investimenti	5.867.216,76	4.397.440,68		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.945.387,95	2.436.279,06		
	b	da altri soggetti	1.921.828,81	1.961.161,62		
	2	Concessioni pluriennali	81.221,69	60.008,04		
	3	Altri risconti passivi	6.194,67	19.069,74		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.993.195,53	4.533.290,76		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.941.375,35	30.804.364,28		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.469.932,46	1.390.051,41		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.469.932,46	1.390.051,41		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**COMUNE DI PEDEROBBA (TV)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.347.747,25	2.190.872,84		
2	Proventi da fondi perequativi	642.974,65	625.119,83		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	616.097,24	671.066,43		
a	Proventi da trasferimenti correnti	512.228,31	528.726,48		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	103.868,93	142.339,95		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	399.492,16	418.363,49	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	207.557,45	219.496,55		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	191.934,71	198.866,94		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	126.843,35	302.153,58	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.133.154,65	4.207.576,17		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	49.271,16	84.003,93	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.668.339,32	1.435.638,64	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	14.002,64	15.234,21	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	538.873,83	761.077,33		
a	Trasferimenti correnti	523.532,10	744.757,95		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.341,73	16.319,38		
13	Personale	993.514,62	991.848,27	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.001.931,29	906.517,07	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	93.757,78	95.833,72	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	807.411,06	782.775,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	100.762,45	27.908,27	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	4.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti		52.500,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	12.441,06	183.377,53	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.282.373,92	4.430.196,98		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-149.219,27	-222.620,81		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	436.182,57	436.182,57	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	436.182,57	436.182,57		
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	52,10	9,48	C16	C16
	Totale proventi finanziari	436.234,67	436.192,05		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	111.521,65	131.282,03	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	111.521,65	131.282,03		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	111.521,65	131.282,03		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	324.713,02	304.910,02		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	12.170,88	605.192,68	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		72.599,35		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	12.170,88	437.673,33		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		94.920,00		
	Totale proventi straordinari	12.170,88	605.192,68		
25	Oneri straordinari	55.612,33	52.890,34	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	29.548,86	10.097,08		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	25.960,00			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	103,47	42.793,26		E21d
	Totale oneri straordinari	55.612,33	52.890,34		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-43.441,45	552.302,34		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	132.052,30	634.591,55		
26	Imposte (*)	75.438,18	71.265,70	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	56.614,12	563.325,85	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	143.704,80	54.119,45	1.903,20		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi		850,00			
Totale	143.704,80	54.969,45	1.930,20	--	--

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	--	--	--	--	--

Alla data del 23.03. 2024 non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.054.222,73	1.054.222,73	1.054.222,73	1.054.222,73	1.054.641,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	934.164,39	931.133,02	985.305,03	920.968,77	931.762,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,50 %	31,24 %	29,28 %	30,35 %	30,84 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	137,21	138,44	146,00	148,55	155,75

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	294,84	305,00	293,36	294,68	273,18

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo 2019-2023, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente	SI

Non sono state fatte assunzioni utilizzando risorse PNRR.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.054.222.73;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che

hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.473,18;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, ha programmato assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 119 in data 01.12.2021 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28.02.2022 con pareri favorevoli del revisore rispettivamente n. 33 del 23.11.2021 e n. 5 del 26.02.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Nel periodo di mandato	Stato
L'ente ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzione del personale	Sono state impartite delle raccomandazioni con l'adozione delle delibere di ricognizione delle società partecipate alla fine di ogni esercizio

8.7 Fondo risorse decentrate:

L'ente ha costituito i fondi delle risorse per la contrattazione decentrata nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 23,c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente negli esercizi considerati non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione dei servizi.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Nel periodo in esame, l'Ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166 e ss. dell'art. 1, L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del Contenuto
Relazione organo di revisione sul rendiconto 2019	
Equilibri di bilancio Si segnala che il risultato di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato e del FPV di entrata e di spesa, assume un valore negativo pari ad euro -153.919,98 alla data del 31/12/2019. Si chiede all'Ente di giustificare tale risultato negativo.	Nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione in spesa corrente per le seguenti destinazioni: - € 137.952,73 per riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi ad una sentenza esecutiva per la quale l'Ente aveva opportunamente accantonato negli esercizi precedenti in avanzo accantonato la relativa somma; - € 6.241,78 per la liquidazione del Trattamento di Fine Mandato al Sindaco dovuto alla fine del suo mandato, anche questa somma era stata accantonata in Avanzo Accantonato; - € 119.000,00 per l'estinzione anticipata di mutui, al fine di ridurre il tasso di indebitamento dell'ente, - € 15.000,00 per il pagamento dell'indennizzo dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti sull'estinzione anticipata dei mutui Tenendo conto delle motivazioni per le quali l'amministrazione ha applicato l'avanzo di amministrazione si ritiene che il Rendiconto esercizio 2019 sia risultato in equilibrio
Fondo rischi contenzioso Dalla disamina dei documenti contabili dell'Ente risultano accantonate, alla data del 31/12/2019, le somme di euro 15.000,00 al fondo per rischi contenzioso e di euro 77.972,46 al fondo competenze legali. Si chiede all'Ente di confermare la congruità di tali fondi, anche alla luce del reiterarsi del ricorso a finanziamenti di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive (v. successivo punto 7), nonché di fornire chiarimenti in merito alla distinzione delle voci "Fondo rischi spese legali" e "Fondo competenze legali" (come da tabella di pag. 21 della relazione sul rendiconto 2019, redatta dall'Organo di revisione).	Fondo rischi contenzioso: trattasi del fondo accantonato per contenzioso dell'ente L'amministrazione aveva stanziato nel bilancio di previsione 2019 al capitolo "Fondo rischi spese legali" ora più correttamente denominato "fondo rischi contenzioso e spese legali" la somma di € 35.000,00; Per il riconoscimento del debito fuori bilancio è stata utilizzata la somma di € 5.752,07, la differenza è confluita di avanzo di amministrazione accantonato che alla fine di 31.12.2019 ammontava ad € 37.247,93; In sede di rendiconto 2019, seguito di ricognizione del contenzioso da parte dell'Ufficio Avvocatura interno del Comune è stato ritenuto congruo un accantonamento di € 15.000,00 Fondo competenze legali Trattasi del fondo relativo alle competenze spettanti all'avvocato dell'Ufficio Avvocatura del Comune per la liquidazione dell'incentivo in caso di esito del giudizio favorevole all'ente, accantonato in avanzo di amministrazione essendo "in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento", secondo quanto previsto dal P.C. all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011

Efficienza nella fase di accertamento e riscossione e andamento della riscossione in conto residui Con riferimento all'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione, si segnalano percentuali di riscossione piuttosto contenute, nell'esercizio 2019, riguardo le imposte relative all'IMU/TASI e TARSU/TIA/TARES/TARI, rispettivamente pari a 17,93% e 24,40%, come si evince dai dati riportati nella tab. 2.1, a pag. 28, del questionario sul rendiconto 2019. Per quanto concerne la movimentazione delle somme rimaste a residuo, dall'esame della tabella 2.2 del questionario sul rendiconto 2019, si evidenziano percentuali di riscossione basse relativamente alle entrate derivanti dalla riscossione dei residui relativi a IMU/TASI (5,40%) ed alle sanzioni per violazione CDS (20,95%). Posto che si nutrono delle perplessità sui dati riportati relativamente alle imposte IMU/TASI, che non sembrano trovare corrispondenza nella relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2019 (a pag. 26), si chiede all'Ente, dopo aver verificato la correttezza dei dati riportati nel questionario sul rendiconto 2019, di motivare le ragioni dell'esiguità delle riscossioni rilevate e di illustrare le eventuali misure correttive adottate per migliorare l'attività di riscossione dell'Ente, anche in considerazione delle osservazioni del revisore riportate in merito nella propria relazione sul rendiconto 2019, a pag. 20 ("Il revisore invita l'ente a monitorare con attenzione le riscossioni dei residui, magari anticipando, per quanto possibile il momento di emissione degli avvisi di accertamento, allo scopo di efficientare maggiormente la capacità di riscossione dell'ente").	A pag. 26 della relazione dell'organo di revisione sono stati riportati i dati relativi alle entrate accertate a residui e riscosse nel corso dell'esercizio 2019, relativamente però al gettito tributario IMU e TASI in autoliquidazione dei contribuenti, non sono relativi all'accertamento e alla riscossione delle entrate tributarie per attività di contrasto all'evasione tributaria. Nella tabella 2.1 sono stati riportati i dati relativi all'attività di contrasto all'evasione tributaria effettuata nell'esercizio 2019, e quindi accertati in competenza 2019. In effetti in fase di compilazione del questionario i dati relativi alle entrate per recupero evasione TASI non sono stati sommati ai dati relativi all'IMU nel primo rigo, ma erroneamente sono stati indicati nel secondo rigo "recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI, la cui gestione, come indicato a pag. 26 della relazione dell'organo di revisione è gestita dal consiglio bacino TV3. A pag. 29 del questionario alla riga IMU/TASI sono stati riportati solo i dati relativi ai residui dell'attività di accertamento IMU e non quelli del recupero della TASI, nella colonna "totale residui conservati al 31.12.2019 è stato correttamente riportata la somma dei residui da residui e dei residui da competenza al 31.12.2019 In merito alle misure messe in atto per migliorare l'attività di riscossione, evidenziamo che l'ufficio tributi prima di emettere ogni avviso di accertamento invita il contribuente a presentare eventuali ricevute di versamento, al fine di assicurarsi che non vi siano stati versamenti ad altri enti per esempio per un banale errore di digitazione del codice catastale del comune, riceve allo sportello tutti i contribuenti che ne fanno richiesta per chiarimenti e delucidazioni, sollecita il pagamento se alla scadenza non è ancora stato eseguito. Successivamente iscrive a ruolo le somme non riscosse. Considerata la bassa % di riscossione ottenuta con l'Agenzia Delle Entrate Riscossioni, quest'anno il Comune ha affidato il servizio di riscossione coattiva ad un operatore privato, in possesso dei requisiti previsti dalla legge e di specifiche licenze per l'esercizio di attività di recupero crediti per conto terzi, nonché iscritta all'albo dei soggetti abilitati da effettuare attività di riscossione, liquidazione ed accertamento delle entrate di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97 e D.M. 11/09/289, nella speranza di ottenere migliori risultati. Si evidenzia in ogni caso che i contribuenti morosi sono purtroppo sempre gli stessi contribuenti che non provvedono in alcun modo al versamento di quanto dovuto, sia in autoliquidazione, sia con l'iscrizione a ruolo coattivo del debito.
Situazione di cassa La cassa vincolata al 31/12/2019 risulta pari ad euro 71.611,25. Considerato che nel questionario relativo al rendiconto 2019, in riferimento alla domanda concernente il corretto aggiornamento della giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019 (pag. 6), l'Ente ha risposto che non ricorre la fattispecie, si chiede di confermare la correttezza dell'aggiornamento effettuato.	Si conferma il corretto aggiornamento della cassa vincolata al 31.12.2019.

Indebitamento Dalla disamina dei dati BDAP si evince che il parametro obiettivo di deficitarietà P4 del Comune, pari al 16,45%, ha sfiorato la soglia limite del 16%. Il reiterato sfioramento del suddetto indice ministeriale n. 7 con riferimento allo stock del debito era già stato evidenziato nella deliberazione della Cortedei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, n. 111/2019/PRSE. Si segnala, inoltre, che il Comune di Pederobba ha svariati mutui accesi, per i quali vi era la possibilità di rinegoziazione "MEF", ma l'Ente ha dichiarato (v. domanda 1.3 a pag. 13, del questionario sul rendiconto 2019) di non essersi avvalso di tale possibilità. Si chiede, quindi, all'Ente di spiegare, innanzitutto, le ragioni del persistere di un alto tasso di indebitamento e di illustrare le misure correttive adottate per il suo contenimento e di motivare la rinuncia alla rinegoziazione dei mutui, con particolare riferimento alle eventuali ripercussioni di tale scelta sul bilancio.	L'Amministrazione si è impegnata nel corso degli anni alla riduzione del debito provvedendo già dall'esercizio 2015 a deliberare estinzione anticipata di prestiti. Negli ultimi anni ha provveduto all'estinzione anticipata di prestiti per € 253.128,01 e per €113.352,37 avvenute rispettivamente negli esercizi 2018 e 2019. Con riferimento alla possibilità di rinegoziazione dei mutui "MEF" si comunica che l'Amministrazione ha aderito alla rinegoziazione di cui al D.M. MEF 30.08.2019 e solo per mero errore materiale nel questionario a pag. 13 è stato indicato di "non aver effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui".
Organismi partecipati Il Comune di Pederobba risulta avere delle partecipazioni che hanno chiuso in perdita gli esercizi finanziari 2018 e/o 2019; si tratta, in particolare di: - Consorzio per il recupero La Fornace di Asolo, in perdita per 25.766,00 euro nel 2018 e per 101.717 euro nel 2019, con un patrimonio netto negativo pari a 3.429.854 euro al 31/12/2019; - La Fornace dell'Innovazione, in perdita per 28.790,00 euro nel 2019 e con un patrimonio netto negativo pari a 18.882 euro. Dalla disamina dei documenti contabili dell'ente, si evidenzia un accantonamento al fondo per perdite partecipate ammontante ad euro 517,09, al 31/12/2019. Si chiede, pertanto, all'Ente di comprovare la congruità di tale accantonamento e di fornire aggiornamenti in merito alla situazione economica	Non erano state accantonate risorse al Fondo Perdite Partecipate per il Consorzio La Fornace di Asolo in quanto per Statuto del Consorzio l'Ente Locale non concorre alle perdite. L'accantonamento a Fondo Perdite Partecipate era stato determinato nel rispetto dell'art. 1, c. 552 L.147/2013 e s.m.i. per la Fondazione La Fornace dell'Innovazione; Il Consiglio comunale con atto n. 8 del 10.04.2019 ha deliberato il Recesso dal Consorzio per il recupero La Fornace di Asolo; In data 30.06.2021 la Fondazione La Fornace dell'Innovazione ha comunicato la cessazione dell'attività

delle suddette partecipate con particolare riferimento alle ripercussioni economiche sul bilancio dell'Ente stesso.	
Debiti fuori bilancio Si evidenzia che l'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per euro 143.704,80 (sentenze esecutive) di parte corrente, il cui atto è già stato trasmesso alla Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 dell'alegge n. 289/2002. Si chiede all'Ente, quindi, di fornire delucidazioni in merito al reiterarsi di debiti fuori bilancio anche negli esercizi 2018, 2019 e 2020.	Il comune di Pederobba ha avuto notizia che il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia aveva emesso sentenza sfavorevole nei suoi confronti in un giudizio in cui l'ente ricopriva la veste di convenuto. Poiché, però, risultavano evidenti incongruenze nella pronuncia, l'Amministrazione comunale ha deciso di appellare la sentenza al fine di far valere i vizi riscontrati. Tuttavia, anche per un principio di precauzione e non solo per ottemperare alla norma in tema di debito fuori bilancio, il Consiglio Comunale ha tempestivamente formalizzato la procedura di cui all'art. 194 c. 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 già nell'esercizio 2018. Successivamente dunque, come già anticipato, la sentenza è stata impugnata di fronte al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche il quale ha riconosciuto che la pronuncia di primo grado non era immediatamente esecutiva e quindi il Comune non ha provveduto a pagare quanto era stato definito in condanna. L'esito finale della causa però ha confermato la soccombenza del Comune già decisa in primo grado e pertanto l'Amministrazione, nell'esercizio 2019, ha ribadito il debito fuori bilancio, già a suo tempo riconosciuto e per il quale era stata accantonata l'intera somma ad Avanzo di Amministrazione, integrandolo con le spese di soccombenza dell'appello. Nell'esercizio 2020 invece in un giudizio avanti al Tribunale di Treviso è stata condannata la compagnia assicurativa del Comune di Pederobba a risarcire un danno patrimoniale per danni subiti da un terzo, con la stessa sentenza però il Tribunale ha condannato il Comune a sopportare, di fatto, parte delle spese legali a favore della compagnia assicurativa stessa. Sempre nel 2020 si è proceduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per la copertura di una spesa d'urgenza sostenuta per la sanificazione degli uffici nell'immediata esplosione della pandemia Covid-19.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Tra le azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, è stata deliberata l'estinzione anticipata di mutui che ha consentito una riduzione di spesa sugli interessi di € 14.488,43.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'ente non possiede organismi partecipati.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

L'Ente non possiede partecipazioni in società controllate.

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute con atto di Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2017

Si riportano gli estremi delle delibere di Consiglio Comunale con cui sono state approvati i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati:

Anno	N. Delibera di Consiglio Comunale	Data
2019	60	22.12.2020
2020	69	20.12.2021
2021	52	30.12.2022
2022	48	22.12.2023

CONCLUSIONI

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pederobba che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Pederobba, 25.03.2024

Il Sindaco



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 286 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pederobba, 08/04/2024

L'organo di revisione economico finanziaria

IL REVISORE UNICO
Claudio Piatto